

# RELAZIONE ANNUALE

1999



Agenzia europea per  
la sicurezza e la salute  
sul lavoro

<http://osha.eu.int>

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet via il server Europa (<http://europa.eu.int>).

Una scheda bibliografica figura alla fine del volume.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2000

ISBN 92-828-9263-8

© Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, 2000  
Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

*Printed in Belgium*

STAMPATO SU CARTA SBIANCATA SENZA CLORO

## INDICE

VERSO IL NUOVO MILLENNIO: PREMESSA DEL PRESIDENTE, SIG. RICHARD CLIFTON, E DEL DIRETTORE, SIG. HANS-HORST KONKOLEWSKY	e — n a l i c e
SEZIONE 1	4
COSTRUIRE I LINK — LA RETE DI INFORMAZIONE DELL'AGENZIA	7
SEZIONE 2	n u n n a
INCREMENTARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE	11
SEZIONE 3	n e
TRASMETTERE IL MESSAGGIO DI SICUREZZA E SALUTE	15
SEZIONE 4	n o r e
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA: UNA SQUADRA CON LA RAPPRESENTANZA DI TUTTI I GRUPPI CHIAVE	18
SEZIONE 5	r e l a z i o n e
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	20

## ALLEGATI

1. ELENCO DEI MEBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 1999	24
2. PIANO ORGANIZZATIVO DELL'AGENZIA	28
3. PERSONALE DELL'AGENZIA	29
4. CENTRI TEMATICI	31
5. RASSEGNA DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DEI PUNTI FOCALI	37
6. PARTECIPAZIONE A CONFERENZE	38
7. UTILIZZO DEL SITO WEB E RICHIESTE DI INFORMAZIONI PERVENUTE	40
8. PUBBLICAZIONI DELL'AGENZIA	43
9. ARTICOLI PUBBLICATI NEL 1999	48
10. FINANZE 1998/1999	49
11. SINTESI DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER IL 2000	51



#### **PREMESSA DEL PRESIDENTE, SIG. RICHARD CLIFTON, E DEL DIRETTORE, SIG. HANS-HORST KONKOLEWSKY**

Durante il suo terzo anno di attività l’Agenzia ha consolidato la propria organizzazione e i propri interventi e ha fatto importanti passi in avanti verso il raggiungimento del suo obiettivo strategico chiave, quello cioè di diventare la principale fonte europea di informazione nell’ambito della salute e della sicurezza sul lavoro.

Il lancio, in autunno, del nuovo sito web all’indirizzo <http://osha.eu.int> ha segnato l’inizio di una nuova era per le comunicazioni nel settore della salute e della sicurezza sul lavoro. Adesso, chiunque sia interessato a questo settore potrà accedere, in Internet, alle informazioni relative a problematiche fondamentali, quali la legislazione, la ricerca e la buona prassi, un tempo non catalogate oppure ristrette a un circolo esclusivo di esperti. L’Agenzia ritiene che questo nuovo strumento informativo possa offrire un contributo significativo e sistematico al miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro in Europa.

Questo straordinario traguardo è il frutto dell’impareggiabile collaborazione tra l’Agenzia e la sua rete di punti focali in tutti gli Stati membri. A tale proposito, l’Agenzia desidera esprimere la propria riconoscenza ai punti focali nazionali per gli sforzi fatti e per l’impegno dimostrato durante la preparazione dei siti web nazionali, nonché per la pregevole organizzazione delle manifestazioni di lancio a livello locale.

Nel corso dell’anno l’Agenzia ha sviluppato una serie di nuove iniziative per rispondere al bisogno di informazione del settore europeo



della salute e della sicurezza sul lavoro, compresa tra queste la pubblicazione del primo numero della sua nuova rivista, intitolato “Sicurezza e salute sul lavoro: una questione di costi e benefici?”. La rivista fungerà da tavola rotonda per la discussione delle tematiche principali relative al contesto della salute e della sicurezza del lavoro in Europa, stimolando il dibattito e mettendo in luce differenze e analogie.

Il 1999 ha anche visto la pubblicazione della prima relazione informativa relativa alle ricerche dell’Agenzia, uno studio dei disturbi muscolo-scheletrici del collo e degli arti superiori. Iniziata dalla Commissione europea, la relazione fornisce importanti prove documentali che stimoleranno, a livello europeo, il processo decisionale su ulteriori iniziative preventive in questo settore fondamentale.

La conferenza su “Sicurezza, salute e idoneità al lavoro”, organizzata dall’Agenzia congiuntamente alla Presidenza finlandese, è stato l’evento principe dell’anno. Oltre 300 esperti e politici hanno discusso le interazioni tra sicurezza e salute da un lato e idoneità al lavoro dall’altro, giungendo alla conclusione che l’elaborazione di iniziative comuni nell’ambito della salute e della sicurezza sul lavoro in tutta l’UE sia un fatto ormai improrogabile. Scopo di tali iniziative è quello di impedire che i lavoratori affetti da malattie professionali o rimasti vittime di infortuni sul lavoro continuino a essere esclusi dalla forza lavoro. È necessario intervenire, inoltre, per favorire la reintegrazione nel mondo del lavoro europeo di tutti i soggetti attualmente esclusi dallo stesso. L’Agenzia desidera ringraziare la Presidenza finlandese per il contributo offerto all’organizzazione di questa manifestazione.

In seguito al consolidamento delle attività di rete a livello organizzativo e informativo dell’Agenzia, il consiglio di amministrazione ha avviato un dibattito su una strategia nel lungo termine per guidare lo sviluppo dell’Agenzia stessa, a fondamento del prossimo programma di rotazione quadriennale (2001-2004) e dei successivi programmi di lavoro annuali.

Dopo una serie di discussioni aperte e costruttive tra l’Ufficio di presidenza e i punti focali nazionali, il consiglio di amministrazione ha approvato la stesura di un documento di strategia “dinamica” che definisce la missione, le vedute e gli obiettivi strategici del futuro sviluppo dell’Agenzia. Con questa chiara prospettiva strategica, l’Agenzia è più che pronta ad affrontare il nuovo millennio.

L’Agenzia desidera ringraziare tutti i suoi partner, in particolar modo i punti focali e le reti nazionali, per la collaborazione e il sostegno prestati nel corso dell’anno. Una particolare espressione di riconoscenza è rivolta al Sig. Marcel Wilders, rappresentante dei lavoratori dei Paesi Bassi, per l’eccellente espletamento delle sue funzioni in qualità di presidente del consiglio di amministrazione.





L'Unione europea possiede un enorme patrimonio di informazioni e di conoscenze relative al settore della salute e della sicurezza sul lavoro. Se utilizzate in maniera efficace, tali risorse potrebbero migliorare in modo significativo la qualità del lavoro e la sicurezza di molti dei 150 milioni di lavoratori europei. Un obiettivo importante dell'Agenzia è quello di creare legami effettivi, in Europa e nel mondo, tra l'ampia gamma di gruppi e individui che sono interessati o che hanno una certa esperienza nell'ambito delle problematiche della salute e della sicurezza sul lavoro.

Nel 1999 l'Agenzia ha consolidato i suoi numerosi strumenti operativi e tutte le sue reti (punti focali nazionali, gruppi tematici in rete e altri raggruppamenti di esperti, nonché i centri tematici). Inoltre, essa si è adoperata per estendere la propria rete a organizzazioni e paesi extra-comunitari.

#### MAGGIOR COINVOLGIMENTO DEI PUNTI FOCALI

I punti focali sono il cuore della rete informativa dell’Agenzia. Costituiti da organizzazioni nazionali di spicco nell’ambito della salute e della sicurezza sul lavoro, essi rappresentano l’Agenzia a livello dei singoli Stati membri e gestiscono le reti nazionali di fornitori di informazioni in collaborazione con i rappresentanti dei principali interlocutori dell’Agenzia, ossia i rappresentanti dei lavoratori, i datori di lavoro e gli enti governativi.

Nell'anno in questione si è registrato un gradito aumento della partecipazione dei punti focali alle attività dell'Agenzia. Essi hanno dato un contributo significativo all'attuazione del programma di lavoro dell'Agenzia e hanno prodotto numerose relazioni sulle problematiche più disparate, dalle lesioni indotte da stress fisici ripetuti (RSI, *repetitive strain injuries*) allo stato della salute e della sicurezza sul lavoro (OSH, *occupational safety and health*). Particolarmente incoraggianti, inoltre, sono state le risposte molto positive dei punti focali nazionali alla richiesta dell'Agenzia di contribuire alla formulazione del documento strategico e della bozza del programma di lavoro per il 2000.

A livello pratico, la collaborazione tra l'Agenzia e il personale dei punti focali incaricato dei progetti si è rafforzata durante l'organizzazione di corsi propedeutici per gli effettivi di nuova o recente assunzione e di seminari comuni. In dicembre l'Agenzia e i rappresentanti dei punti focali nazionali hanno preso parte a un seminario per discutere il piano di attuazione del programma di lavoro per il 2000.

## ACCESSO ALL'ESPERIENZA EUROPEA

---

I gruppi tematici in rete dell'Agenzia forniscono orientamenti utili per la trasmissione di aspetti specifici del nostro programma di lavoro. Costituiti da esperti di spicco provenienti dai 15 Stati membri nominati dai punti focali nazionali, tali gruppi racchiudono al proprio interno anche osservatori delle parti sociali e della Commissione europea. Nel 1999 esistevano ed erano operativi ben quattro gruppi, ossia uno per ciascuno dei settori chiave delle attività progettuali dell'Agenzia: controllo OSH; sistemi e programmi OSH; ricerca su lavoro e salute; prassi corretta in materia di sicurezza e salute. Lo scorso anno ciascun gruppo si è riunito a Bilbao in almeno due o tre occasioni per esaminare i progressi raggiunti e pianificare i futuri sviluppi. Altri due gruppi di esperti hanno continuato a prestare assistenza all'Agenzia nell'attuazione delle attività legate a Internet e alle comunicazioni.

In luglio si è tenuta una riunione informale con rappresentanti dei professionisti e delle associazioni professionali della salute e della sicurezza sul lavoro provenienti da tutta l'Europa.

## I PROGRESSI DEI CENTRI TEMATICI

---

I primi quattro centri tematici sono stati concepiti dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia nel 1998. Essi riuniscono varie istituzioni nazionali specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sono istituiti per periodi determinati, al fine di portare a termine compiti specifici nell'ambito delle attività informative dell'Agenzia. Un centro si occupa dell'ampia problematica delle informazioni relative a ricerche in materia di lavoro e salute, gli altri tre della prassi corretta in campo occupazionale (disturbi muscolo-scheletrici, stress sul lavoro ed esposizione a sostanze tossiche). Nel corso dell'anno tutti e quattro i centri sono stati largamente coinvolti nella raccolta dei dati e hanno presentato relazioni sulle proprie attività, di cui si parlerà in maggior dettaglio in appresso (*vedi pag. 20*). Una volta esaminata la relazione di valutazione, nel novembre 1999 il consiglio di amministrazione ha deciso di estendere i contratti per un altro anno.

## COLLABORAZIONE RAFFORZATA CON LE ISTITUZIONI EUROPEE

---

Nel 1999 l'Agenzia ha lavorato in stretto contatto con le Presidenze tedesca e finlandese dell'Unione europea, con la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, nonché con numerose agenzie europee. Altrettanto degna di nota è la collaborazione sempre più intensa con i vari servizi della Commissione europea, ivi comprese la DG Occupazione e affari sociali, la DG Ricerca, la DG Società dell'informazione e la DG Imprese.

In giugno la DG Ricerca ha partecipato a un seminario dell'Agenzia sui bisogni e le priorità della ricerca nel settore della salute e della sicurezza sul lavoro negli Stati membri. L'Agenzia, quindi, è stata invitata a contribuire alla valutazione e alla revisione annuali dell'attuale V Programma quadro europeo di ricerca e sviluppo tecnologico. Il frutto di tale partecipazione è stata una relazione presentata il mese successivo. Al seminario di ricerca ha preso parte anche il Centro comune di ricerca (CCR) della CE, con il quale si prevede in futuro un'ulteriore collaborazione.

Dopo una presentazione del profilo e delle attività dell'Agenzia, la DG Società dell'informazione e l'Agenzia hanno iniziato a studiare possibili vie di cooperazione nell'ambito dello sviluppo di sistemi informatici e di servizi telematici di facile impiego per l'utente. Si è avuto anche uno scambio di opinioni tra l'Agenzia e la DG Imprese sull'eventualità che i due organismi uniscano le proprie forze per migliorare l'accesso delle PMI alle informazioni dell'Agenzia. Per perfezionare ulteriormente la divulgazione delle informazioni, l'Agenzia ha iniziato ad avvalersi ampiamente delle risorse dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (OPOCE) per la redazione, la pubblicazione e la distribuzione delle sue future pubblicazioni.

## ANALIZZARE IL NESSO TRA SICUREZZA, SALUTE E IDONEITÀ AL LAVORO

Stando alle dichiarazioni rilasciate dai delegati in occasione della terza conferenza europea dell'Agenzia, tenutasi a Bilbao nel settembre 1999, i paesi europei, per evitare che in futuro i lavoratori affetti da malattie professionali o rimasti vittime di incidenti sul lavoro continuino a essere esclusi dalla forza lavoro, dovranno elaborare al più presto iniziative comuni nell'ambito della salute e della sicurezza sul lavoro.

Inaugurata in presenza di S.A.R. il principe delle Asturie e seguita da oltre 300 esperti OSH di 31 paesi diversi, la conferenza, frutto della collaborazione con la presidenza finlandese dell'UE, ha puntato i riflettori sul legame esistente tra le problematiche relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro e l'idoneità al lavoro. I delegati presenti, ivi compresi i rappresentanti della Commissione e del Parlamento europei, dei governi nazionali, delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, hanno appreso che ogni anno circa 600 milioni di giornate lavorative sono perse a causa di infortuni e di malattie professionali, con un conseguente danno economico calcolato tra i 185 e i 270 miliardi di euro. In termini di risorse umane il danno è ancora maggiore, poiché centinaia di migliaia di lavoratori vittime di infortuni o affetti da malattie professionali sono esclusi per sempre dal mondo del lavoro, assieme alle preziose competenze e alla loro esperienza, nonostante siano ancora in grado di produrre un reddito.

A detta del Sig. Markku Lehto, segretario permanente degli Affari sociali e della salute in Finlandia, il problema deve essere affrontato con la massima urgenza per ragioni di carattere sia morale, sia economico. "Ottimizzare l'idoneità al lavoro è uno degli obiettivi primari della strategia sull'occupazione dell'UE. C'è bisogno delle competenze e dell'esperienza dei cittadini di tutte le fasce di età per garantire il benessere e la competitività dell'UE, colonne portanti del successo delle nostre società", ha affermato il segretario.

Per agevolare il reinserimento dei lavoratori, durante la conferenza si è fatto appello ai datori di lavoro perché mettano in atto provvedimenti di carattere pratico in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro, quali la riconfigurazione del posto di lavoro, l'organizzazione di corsi di qualificazione e la fornitura di informazioni di qualità, affinché siano le mansioni ad adeguarsi alle competenze del lavoratore e non, viceversa, il lavoratore a doversi adeguare alle mansioni, come accade in genere oggi. Il Sig. Allan Larsson, a capo della DG Occupazione e affari sociali della Commissione, ha espresso la raccomandazione che il Programma di azione sociale dell'UE si concentri più chiaramente sul legame tra salute e sicurezza sul lavoro e idoneità al lavoro. Descrivendo la conferenza come uno "spartiacque politico", il direttore generale ha aggiunto: "La salute e la sicurezza sul lavoro saranno presto riconosciute [...] come un elemento vitale della moderna politica sull'occupazione. Per la prima volta nella storia sta per diffondersi una visione 'olistica' del lavoro e dell'occupazione. Questa tendenza renderà la strategia europea sull'occupazione molto più efficace."

Una sintesi della conferenza, comprensiva dei discorsi programmatici e delle conclusioni più importanti, è disponibile sul sito web dell'Agenzia.

relazione nazionale

Ulteriori progressi sono stati registrati dall'Agenzia nello sviluppo dei legami con il Parlamento europeo. In novembre il direttore ha delineato il ruolo e le attività in corso dell'Agenzia e ne ha sintetizzato il programma di lavoro per il 2000 di fronte ai membri della Commissione per gli affari sociali e l'occupazione. Alle presentazioni formali è seguito un numero crescente di singole riunioni d'informazione con membri interessati del Parlamento europeo.

Il miglioramento della consapevolezza e della conoscenza dell'Agenzia e del suo ruolo è stato anche l'obiettivo principale della sua presentazione alla Commissione per gli affari sociali dell'CES (Comitato economico e sociale delle Comunità europee), costituito da rappresentanti di molti dei principali gruppi interlocutori dell'Agenzia.

Grazie agli scambi di opinione avuti nella prima metà dell'anno con il Comitato europeo di normalizzazione (CEN), il consiglio di amministrazione di quest'ultimo ha convenuto che l'Agenzia potrebbe fornire gratuitamente l'accesso dal proprio sito web al campo di applicazione degli standard in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

In conformità al memorandum d'intesa concluso lo scorso anno, l'Agenzia ha continuato a collaborare intensamente con la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro. Il direttore dell'Agenzia partecipa regolarmente alle riunioni del consiglio di amministrazione della Fondazione. Oltre a collaborare al progetto sullo stato della salute e della sicurezza sul lavoro, l'Agenzia e la Fondazione hanno stilato un documento comune da presentare alla Commissione europea, in cui sono definiti chiaramente i ruoli complementari delle due organizzazioni, nonché una comune strategia per la realizzazione di attività future.

Negli anni a venire l'Agenzia continuerà a dare priorità al rafforzamento delle relazioni con le altre istituzioni comunitarie, per esempio con la nuova DG Imprese, allo scopo di ottimizzare le possibili sinergie e di garantire che il messaggio di sicurezza e salute abbia la migliore divulgazione possibile.

#### **CREARE PONTI AL DI LÀ DELL'UNIONE EUROPEA**

---

Sempre nel 1999 l'Agenzia ha consolidato i suoi rapporti con i paesi e le organizzazioni esterne all'UE e ha iniziato a formulare una sua strategia nei confronti dei paesi candidati all'adesione. Tale attività è passata sotto la luce dei riflettori dopo la decisione presa, al vertice di Helsinki, sul ruolo importante svolto dalle agenzie nel periodo di preparazione all'adesione. La concessione prevista di ulteriori fondi dovrebbe consentire all'Agenzia di assistere i paesi candidati nella creazione di siti web sulla salute e la sicurezza sul lavoro, di punti focali nevralgici nazionali e di reti nazionali.

Il 1999 è anche stato testimone di un rafforzamento della collaborazione con i paesi EFTA, che partecipano tutti al progetto dell'Agenzia sullo stato della salute e della sicurezza sul lavoro. Di questi, alcuni sembrano interessati a condividere con l'Agenzia l'esperienza della rete informativa sviluppata in Internet e di altre attività, come la Settimana europea della salute e della sicurezza sul lavoro.

I contatti con le amministrazioni responsabili della salute e della sicurezza sul lavoro di due paesi un po' più lontani, Giappone e Corea, sono stati ulteriormente stimolati dalle visite dell'Agenzia coreana per la salute e la sicurezza sul lavoro (KOSHA) e dall'Associazione industriale giapponese di salute e sicurezza (JISHA). Contemporaneamente, l'Agenzia ha rafforzato i propri legami con altre organizzazioni chiave a livello internazionale, quali l'Organizzazione internazionale del lavoro, l'Organizzazione mondiale della sanità e l'Associazione internazionale per la sicurezza sociale. A ciò si aggiungono i progressi fatti dall'Agenzia nell'ambito del progetto di sviluppo di un sito web comune con l'Ufficio per la sicurezza e la salute sul lavoro degli Stati Uniti (OSHA). L'Agenzia offrirà il proprio contributo all'organizzazione della prossima conferenza UE-USA, che si terrà a San Francisco nel novembre 2000.

# 2.

## INCREMENTARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE

r e | a z i o n e a n n u a | e

L’Agenzia è impegnata, oltre che nel raccogliere le conoscenze moderne e nel renderle più accessibili, nel prevedere e nel soddisfare le esigenze informative del futuro. I progetti informativi dell’Agenzia offrono assistenza in ambito sia di formulazione e attuazione delle politiche sia di discussione di una vasta gamma di tematiche. Al termine delle attività vengono presentate relazioni e messe a disposizione nuove risorse su Internet.

Nel 1999 i gruppi tematici in rete e i punti focali hanno sovrinteso il lavoro del personale addetto ai progetti, mentre i centri tematici e i consulenti esterni si sono occupati dei seguenti quattro principali progetti informativi: controllo OSH, sistemi e programmi OSH, ricerca su lavoro e salute; prassi corretta in materia di sicurezza e salute.

IL CONTROLLO OSH

Lo stato attuale della salute e della sicurezza sul lavoro nell'Unione europea è una delle principali preoccupazioni non soltanto dei legislatori dei singoli Stati membri ed europei, ma anche dei datori di lavoro e degli stessi lavoratori. Già in fase iniziale questa tematica è stata riconosciuta come uno dei progetti informativi prioritari dell'Agenzia, tanto che alla fine del 1999 quest'ultima stava già dando gli ultimi ritocchi a uno studio di ampia portata, che dovrebbe essere pubblicato nel 2000. La bozza di una relazione europea consolidata, predisposta da un contraente esterno sulla base di 15 diverse relazioni nazionali, è stata discussa dal corrispondente gruppo tematico in rete sia in novembre e che nel corso di una riunione dei punti focali in dicembre. In novembre sono stati sottoposti all'attenzione del consiglio di amministrazione alcuni elementi chiave, la bozza finale della relazione è stata presentata al consiglio di amministrazione dell'Agenzia nel febbraio 2000, prima della pubblicazione definitiva.

## SISTEMI E PROGRAMMI OSH

Le attività rientranti nell’ambito di questo vasto programma si sono concentrate in tre grossi comparti:

*Sicurezza e salute come strategia di mercato e di approvvigionamento.* Una delle principali conclusioni della relazione dell'Agenzia del 1998 sull'*Impatto economico della sicurezza e della salute sul lavoro negli Stati membri dell'Unione europea* era che, in diversi Stati europei, il fatto di porre come requisito

fondamentale per l'assegnazione dei contratti l'adozione documentata da parte delle ditte candidate di misure adeguate nell'ambito della salute e della sicurezza sul lavoro si è dimostrato uno strumento efficace per elevare gli standard nel comparto dell'OSH. Nel corso dell'anno successivo l'Agenzia ha deciso di esaminare in maggior dettaglio il ruolo di sicurezza e salute in relazione ad appalti e mercato. Dopo il lancio di una gara d'appalto, è stato selezionato un contraente esterno per effettuare, congiuntamente ai punti focali dell'Agenzia, circa venti casi studio in tutta l'Europa, allo scopo di produrre una relazione finale sui progetti entro la metà del 2000.

*Salute, sicurezza e idoneità al lavoro* - All'indomani della conferenza di settembre sullo stesso argomento, un contraente dell'Agenzia ha iniziato a preparare una relazione sulla prassi e sulle esperienze negli Stati membri riguardo a programmi e iniziative finalizzate ad accrescere l'idoneità al lavoro dei cittadini. Contemporaneamente, nell'ambito del progetto "controllo OSH" si è dato avvio a un'iniziativa di raccolta dei dati sul legame tra salute e sicurezza sul lavoro e idoneità al lavoro.

*Campagne sulla salute e la sicurezza sul lavoro* - L'Agenzia, inoltre, sta stilando un manuale sui modelli organizzativi per realizzare campagne efficaci sulla salute e la sicurezza sul lavoro. Un contraente dell'Agenzia, in collaborazione con il gruppo tematico in rete responsabile del progetto su sistemi e programmi, ha preparato un questionario europeo sui fattori organizzativi che determinano il successo di una campagna. La "guida" finale dovrebbe essere pronta entro giugno 2000.

## RICERCA SU LAVORO E SALUTE

---

Per molti cittadini europei il mondo del lavoro sta cambiando a un ritmo incalzante. Si delinea pertanto la necessità di comprendere meglio le conseguenze che la nuova e la vecchia prassi lavorativa avranno su salute e sicurezza. Nel 1999 l'Agenzia ha raccolto le opinioni degli Stati membri per individuare una serie di ambiti di ricerca prioritari comuni a tutta l'Europa.

Dopo aver saggiato le opinioni degli esperti negli Stati membri, HSL, una delle istituzioni responsabili di questa attività in seno al centro tematico sulla ricerca su lavoro e salute, ha predisposto una bozza di relazione perché fosse discussa dal gruppo tematico in rete e dai punti focali dell'Agenzia. Le osservazioni raccolte riguardo a tale relazione, assieme ai risultati di un seminario organizzato dall'Agenzia e tenutosi a Bilbao in giugno, costituiranno la base per la preparazione di una relazione prioritaria finale. Inoltre, essi saranno utilizzati dall'Agenzia come argomento fondamentale per la formulazione del prossimo (VI) Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico dell'Unione europea.

Par di capire che gli Stati membri siano abbastanza unanimi nell'individuare le priorità chiave della futura ricerca, tra cui si annoverano: i fattori psico-sociali, come lo stress sul lavoro, i fattori di rischio ergonomico, compreso l'utilizzo di manuali e le posture adottate sul lavoro, i fattori di rischio chimico, i rischi relativi alla sicurezza e la gestione dei rischi nelle piccole e medie imprese. Altri settori prioritari riguardano problematiche importanti, quali le malattie professionali e altre affezioni correlate al lavoro, i rischi insiti in determinate attività, la valutazione dei rischi, la sostituzione di sostanze pericolose e i fattori di rischio fisico.

Tra le altre attività del centro tematico sulla ricerca si annoverano l'elaborazione di un sistema di raccolta e di gestione dei dati per un programma, accessibile via Internet, sulle informazioni relative alle ricerche in materia di OSH. Sono stati registrati progressi nella fornitura di assistenza al centro tematico dell'Agenzia responsabile della prassi corretta (stress sul lavoro) nell'ambito delle informazioni relative alle ricerche.

Su richiesta della Commissione europea, l'Agenzia ha incaricato alcuni esperti di esaminare le informazioni sulle ricerche in materia di disturbi muscolo-scheletrici a carico di collo e arti superiori riconducibili al lavoro svolto. La relazione finale, pubblicata alla fine del 1999, fornisce una preziosa base nozionistica per la discussione di eventuali azioni future in questo ambito (*vedi l'articolo speciale in appresso*).

## I DISTURBI MUSCOLOSCHELETRICI: UN PROBLEMA EUROPEO

I disturbi muscoloscheletrici rappresentano una delle malattie professionali più diffuse, che affliggono milioni di lavoratori europei in tutti i settori d'impiego, dall'edilizia all'ambito medico e infermieristico ospedaliero al lavoro d'ufficio. La prima di una nuova serie di relazioni informative sulle ricerche dell'Agenzia, pubblicata nel 1999, indaga il problema dei disturbi muscoloscheletrici del collo e degli arti superiori dovuti al lavoro e fornisce un punto di partenza per l'avvio di una strategia europea risolutiva.

Su richiesta della Commissione europea, l'Agenzia ha assegnato l'incarico di esaminare il problema nel dettaglio al Prof. Peter Buckle e al Dott. Jason Devereux del Roben's Centre for Health Ergonomics, un istituto britannico che partecipa al centro tematico dell'Agenzia sui disturbi muscoloscheletrici. Il loro studio, che si fonda sull'attuale letteratura scientifica, incorporando inoltre le opinioni di una commissione scientifica internazionale, è stato consolidato dal gruppo tematico in rete dell'Agenzia sulle ricerche.

Dalle conclusioni dello studio emerge che i disturbi a carico di collo e arti superiori dovuti al lavoro rappresentano un problema sempre più scottante in tutta l'Europa, con gravi ripercussioni a livello economico. L'intimo legame tra disturbi muscoloscheletrici e attività lavorativa è dimostrato inoltre con sempre maggior certezza dalla ricerca scientifica, sulla base di principi biomeccanici, modelli matematici e registrazioni dirette delle alterazioni a livello fisiologico e delle parti molli.

Tra i fattori di rischio più lampanti imputabili al posto di lavoro si annoverano posture scorrette, soprattutto a scapito di spalle e polsi, e l'esecuzione di movimenti estremamente ripetitivi, associati all'applicazione di forza sulle mani o a vibrazioni trasmesse a mani e arti superiori. Accanto a questi figurano anche altri elementi, quali un ambiente di lavoro freddo, l'organizzazione del lavoro o la percezione che il lavoratore ha dell'organizzazione del lavoro. Le donne sono esposte a questi fattori di rischio in maniera sproporzionata rispetto agli uomini.

Il Prof. Buckle e il Dott. Devereux raccomandano di portare avanti la ricerca in diversi settori e suggeriscono che siano avviate consultazioni per risolvere la questione della mancanza negli Stati membri di metodi standard di gestione del problema dei disturbi muscoloscheletrici. I due esperti, tuttavia, sostengono con insistenza che il sapere scientifico moderno è già in grado di fornire informazioni a sufficienza per consentire di individuare e proteggere i lavoratori più a rischio.

A livello europeo essi promuovono un approccio fondato sui seguenti principi, già riconosciuti dal diritto comunitario: valutazione dei rischi, controllo dello stato di salute, informazione dei lavoratori e loro qualificazione professionale, sistemi di lavoro ergonomici e prevenzione degli sforzi fisici.

Commentando la pubblicazione, il Dott. Patrick Levy, consulente medico del Groupe Rhodia nonché presidente del gruppo costituito ad hoc per lo studio dei disturbi muscoloscheletrici dal Comitato consultivo per la sicurezza, l'igiene e la protezione della salute sui luoghi di lavoro (CCSS) della Commissione europea a Lussemburgo, ha affermato: "La relazione dell'Agenzia ha fornito al gruppo ad hoc un punto di partenza prezioso per lo sviluppo delle sue riflessioni su quello che è un argomento estremamente importante della salute sul lavoro. Per la sua completezza essa risulta uno strumento fondamentale per chiunque sia interessato allo sviluppo e alla promozione di interventi preventivi correlati al problema europeo dei disturbi muscoloscheletrici".

La prossima relazione informativa sulle ricerche della rete dell'Agenzia affronterà la problematica dello stress sul lavoro. "Questo genere di progetti informativi sulla ricerca rappresentano una componente essenziale del pacchetto dell'Agenzia", ha sottolineato il Sig. Hans-Horst Konkolewsky, direttore dell'Agenzia. "Il nostro scopo è quello di mettere a disposizione relazioni complete e accessibili, che consentano ai decisionisti sia europei che nazionali di rivedere e, se del caso, sviluppare nuove strategie preventive per affrontare i problemi più urgenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro."

e  
-  
n  
n  
n  
a  
-  
n  
e  
-  
r  
e  
-  
n  
a  
z  
-  
r  
e  
-

## PRASSI CORRETTA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE

---

Nel corso dell'anno, i tre centri tematici sulla prassi corretta (disturbi muscoloscheletrici, stress sul lavoro e sostanze tossiche) hanno incentrato i propri sforzi sulla raccolta dei dati.

In ottobre i due centri tematici che si occupano di stress sul lavoro e ricerca hanno unito le forze per organizzare un workshop a Copenhagen sulla prassi corretta e sulla ricerca nell'ambito della problematica dello stress sul lavoro. Attualmente è in fase di preparazione una relazione.

Sempre nel corso dell'anno, il gruppo tematico in rete responsabile della prassi corretta ha istituito un sottogruppo, che dovrà suggerire all'Agenzia il modo migliore per mettere a disposizione sul sito web le informazioni relative al settore edile, data la sua importanza per l'OSH. Grazie alle riflessioni del sottogruppo, il sito web è stato arricchito con nuove pagine, che consentono di accedere rapidamente a link, europei e non, relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro nel settore edile.



**Il problema di una comunicazione efficace con il pubblico bersaglio diventa sempre più cruciale via via che si arricchisce il pacchetto delle iniziative dell'Agenzia. Un approccio integrato, comprendente pubblicazioni, pagine web, mostre, rapporti con i mezzi di comunicazione, presentazioni e incontri d'informazione, farà da fondamento alla strategia di comunicazione dell'Agenzia.**

Nel 1999 l'Agenzia, oltre a progredire con diverse iniziative nell'ambito delle comunicazioni, ha anche fatto importanti passi in avanti verso il rafforzamento della sua capacità in quest'area.

#### **IL SITO WEB DELL'AGENZIA: UNA RISORSA IMPAREGGIABILE**

Il sito web dell'Agenzia ha registrato notevoli sviluppi nel 1999, ponendosi negli ultimi tre mesi dell'anno come punto nevralgico di una campagna di lancio su ampia scala in Europa (*vedi l'articolo speciale*).

Attualmente il sito, che congloba il sito dell'Agenzia e 15 siti nazionali gestiti dai punti focali, offre agli esperti di sicurezza e salute sul lavoro e all'opinione pubblica interessata una risorsa multinazionale e plurilingue *on-line* unica nel suo genere. Oltre a fornire una panoramica sul ruolo, le attività e le pubblicazioni dell'Agenzia, esso è dotato di una struttura di navigazione che consente ai visitatori di accedere direttamente alle informazioni europee e nazionali. La legislazione europea è presente in tutte le lingue ufficiali della Comunità; dati aggiuntivi sono forniti con frequenza quasi giornaliera. Lo scopo è quello di rendere disponibile un archivio encyclopedico di informazioni sulla salute e la sicurezza sul lavoro.

Nel corso dell'anno è stato perfezionato il ruolo di Internet e di altri canali di comunicazione elettronica nella gestione quotidiana delle nostre attività. L'Agenzia e i suoi centri tematici hanno lavorato in stretta collaborazione con l'Istituto di esperti Internet allo sviluppo di nuove applicazioni *on-line* per la pubblicazione di diversi tipi di informazione. Oggi i progetti per l'introduzione nel 2000 di servizi Extranet per il consiglio di amministrazione e i partner di rete dell'Agenzia sono a buon punto.

### IL LINK SULLA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO: <http://osha.eu.int>

All'indomani del lancio del nuovo sito web dell'Agenzia, avvenuto lo scorso ottobre 1999, è sufficiente un "click" per accedere a numerosissime informazioni *on-line* in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Promuovendo il nuovo sito in occasione di una serie di manifestazioni di lancio organizzate in tutta l'Europa, il direttore dell'Agenzia, Hans-Horst Konkolewsky, ha potuto avvalersi della generosa assistenza offerta a questo progetto dalla rete di punti focali dell'Agenzia. "Il lancio del sito web è una tappa importante verso un mondo del lavoro europeo più attento alla sicurezza e alla salute dei lavoratori. Con la collaborazione degli Stati membri abbiamo potuto realizzare una risorsa informativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro unica nel suo genere. Il nostro scopo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica europea a riguardo e di promuovere e sostenere iniziative positive."

Forse non tutti l'avranno notato, ma il sito <http://osha.eu.int> è una rete virtuale costituita da oltre 15 diversi siti web, gestiti e aggiornati dall'Agenzia e dai suoi punti focali. Se a segnare un'importante conquista era già stato il raggiungimento di un'intesa su una struttura comune del sito, per il lancio autunnale si è riusciti, grazie agli sforzi congiunti di tutti gli Stati membri europei, a predisporre dei contenuti comuni.

Oltre a fare un'ampia carrellata sull'Agenzia e sulle sue iniziative, il sito offre informazioni relative a legislazione, prassi corretta, ricerche, statistiche, sistemi, notizie ed eventi, corsi di formazione, e fornisce sempre nuove informazioni sugli standard e gli orientamenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro, nonché su argomenti specifici, che sono affrontati nell'ambito dei progetti informativi dell'Agenzia.

La presenza di una struttura telematica comune consente, con un semplice "click", di accedere alle informazioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro a livello sia europeo che nazionale.

In vista dell'intensificarsi dell'uso della rete, l'Agenzia ha in progetto diverse iniziative per sviluppare ed elevare la qualità dei suoi prodotti. Le prime reazioni degli utenti e l'interesse espresso da diversi paesi candidati all'adesione all'Unione europea e all'EFTA dimostrano che l'Agenzia è sulla strada giusta.

### SENSIBILIZZARE GLI ESPERTI OSH

Essendo un'organizzazione relativamente giovane, nel 1999 l'Agenzia si è adoperata ulteriormente per meglio definire il proprio profilo in seno alla comunità di esperti OSH. Tra le azioni intraprese si annoverano l'invio a gruppi bersaglio di numerosi comunicati informativi nonché una migliore rappresentazione dell'Agenzia alle principali conferenze e mostre europee in materia. Per esempio, lo stand dell'Agenzia presso lo *A+A Fiera e Congresso internazionali sulla sicurezza e la salute* di Düsseldorf, in Germania, ha suscitato molto interesse tra i 50.000 visitatori, così come il seminario speciale dell'Agenzia, organizzato congiuntamente al punto focale tedesco in occasione del suddetto congresso.

### UNA DUPLICE STRATEGIA EDITORIALE

Nel 1999 abbiamo pubblicato e distribuito altri due numeri del bollettino dell'Agenzia e lanciato la nostra rivista, con un numero speciale incentrato sull'analisi di costi e benefici nell'ambito della sicurezza e della salute sul lavoro. Abbiamo inoltre pubblicato la prima di una serie di relazioni informative sulla ricerca e introdotto una nuova gamma di schede informative "FACT", in 11 lingue, relative ad attività specifiche intraprese dall'Agenzia. Nel 2000 prevediamo di continuare a perfezionare questa duplice strategia

editoriale, integrando ulteriori versioni elettroniche e di stampa sulla scorta dei risultati di un sondaggio sulle esigenze informative degli utenti.

### RAPPORTI CON LA STAMPA E CON IL PUBBLICO

L’Agenzia ha continuato a rispondere a un numero crescente di richieste di informazione da parte dei giornalisti, della comunità OSH, delle imprese e dell’opinione pubblica. Inoltre, abbiamo assunto un ruolo attivo nella cooperazione con gli editori nazionali, nello sviluppo dei rapporti con la stampa, nella pubblicazione di nuovi comunicati e nell’organizzazione di conferenze stampa nel corso dell’anno, nonché nella promozione della conferenza di Bilbao.

Tra le richieste pervenute vi era quella del punto focale irlandese, relativa alla raccolta di dati sulle risorse degli Stati membri in materia di ispezioni sulla sicurezza e la salute sul lavoro. Avvalendosi della propria rete informativa, l’Agenzia è stata in grado di raccogliere le informazioni richieste e di pubblicarle nel bollettino nel giro di pochi mesi. Allo stesso modo, la richiesta del punto focale olandese riguardante la politica nazionale sulle lesioni indotte da stress fisici ripetuti dovrebbe risolversi nella pubblicazione di una relazione di sintesi all’inizio del 2000.

Inoltre, su richiesta della Commissione europea, l’Agenzia ha inserito nel proprio sito web un apposito elemento che fornisce informazioni sulle ripercussioni del *millennium bug* sulla sicurezza e sulla salute.

### VERSO UN PUBBLICO PIÙ AMPIO

L’Agenzia ha accolto la decisione della Commissione europea con cui si affidano alla responsabilità dell’Agenzia la pianificazione e l’organizzazione della prossima settimana europea sulla sicurezza e la salute sul lavoro, in programma per il prossimo ottobre 2000. Questa decisione rappresenta per l’Agenzia un’eccellente opportunità per trasmettere il messaggio di sicurezza e salute a un pubblico ancora più vasto. La pianificazione della manifestazione è iniziata nel 1999, quando il consiglio di amministrazione ha deciso di incentrare le attività dell’Agenzia del 2000 sulla prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici, soprattutto a carico della schiena, dovuti al lavoro. A seguito della decisione del Parlamento europeo di fornire ulteriori risorse di bilancio all’Agenzia per l’organizzazione della Settimana europea è stata pubblicata una richiesta di proposte di progetto. Per promuovere le attività della manifestazione l’Agenzia lavorerà in stretta collaborazione con le Presidenze portoghese e francese, nonché con la propria rete informativa. Tra le iniziative si annoverano seminari, workshops e “mostre di strada”, nonché concorsi per individuare soluzioni di prassi corretta.



**Il consiglio di amministrazione, costituito dai rappresentanti di tutti gli interlocutori chiave dell'Agenzia, definisce gli obiettivi politici dell'Agenzia ed è responsabile della scelta di strategie dettagliate per raggiungere tali obiettivi. L'Ufficio, composto tra l'altro da rappresentanti di tutti i gruppi di interesse, sovrintende all'attuazione di tali strategie.**

Il consiglio di amministrazione è composto dai partner chiave per la presa di decisioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in Europa. Vi fanno parte quindici rappresentanti degli Stati membri, quindici membri rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e quindici rappresentanti di quelle dei dipendenti, nonché tre membri che rappresentano la Commissione europea. Il consiglio si è riunito due volte, a marzo e a novembre 1999. Un Ufficio di presidenza, costituito da un membro e un osservatore per ciascun gruppo di interessi, oltre che da due rappresentanti della Commissione e da un rappresentante del governo spagnolo, garantisce una certa continuità tra le riunioni del consiglio di amministrazione. Nel 1999 l'Ufficio si è riunito quattro volte.

#### UN IMPEGNO ATTIVO

I seminari precedenti le riunioni del consiglio di amministrazione si sono rivelati uno strumento efficace di comunicazione tra i membri del consiglio e gli altri attori chiave della rete informativa dell'Agenzia, vale a dire i punti focali nazionali. Una discussione ad ampio raggio tenutasi in marzo, prima della riunione del consiglio di amministrazione, e incentrata sugli sviluppi della rete dell'Agenzia è stata un prezioso trampolino di lancio per l'importante analisi sulla strategia corporativa dell'Agenzia effettuata in seguito dal consiglio di amministrazione. Il frutto di tale analisi è stata l'ultimazione di un nuovo documento strategico a dicembre 1999.

Nel corso dell'anno i membri del consiglio di amministrazione hanno anche iniziato a ricoprire un ruolo più attivo in altre iniziative dell'Agenzia, in conformità alla decisione presa nel 1998. Per esempio, essi hanno partecipato più attivamente alla revisione dei centri tematici, tanto che, a novembre, il consiglio di amministrazione ha confermato la nomina di tutti e quattro i centri tematici per altri 12 mesi.

Tra le altre decisioni prese nel corso dell'anno si annoverano l'approvazione del bilancio preventivo e del programma di lavoro 2000 dell'Agenzia, il conferimento a quest'ultima dell'incarico di organizzare la

Settimana europea in materia di sicurezza e salute sul lavoro del 2000 e il progetto dell'Agenzia relativo alla creazione di un nuovo sistema Extranet per migliorare la comunicazione tra l'Agenzia e la sua rete.

In novembre, il consiglio di amministrazione ha eletto presidente per un anno il Sig. Richard Clifton, rappresentante del governo britannico, in sostituzione del Sig. Marcel Wilders, rappresentante dei datori di lavoro olandesi.

### IL PROGRAMMA DI LAVORO 2000

Il programma di lavoro 2000, approvato dal consiglio di amministrazione durante la riunione di novembre, comprende piani per la pubblicazione di diverse relazioni su tematiche varie, dall'organizzazione delle campagne OSH a problematiche quali i subappalti, le strategie di mercato e approvvigionamento, nonché al nesso tra sicurezza e salute da un lato e idoneità al lavoro dall'altro.

Tra le nuove tematiche ad avere priorità nel 2000 vi saranno lo studio sull'impatto socio-economico dei disturbi muscoloscheletrici dovuti al lavoro, i sistemi di strategia di mercato OSH e lo sviluppo di un sistema informativo di prassi corretta per il settore dei servizi sanitari, il primo dei progetti "settoriali" intrapreso dall'Agenzia. Un altro importante perno attorno a cui ruoteranno le attività dell'Agenzia saranno le manifestazioni, coordinate dall'Agenzia stessa, legate alla "Settimana europea 2000", prevista in ottobre e incentrata sui disturbi muscoloscheletrici e sui dolori a carico della schiena. Bilbao ospiterà un colloquio e la cerimonia conclusiva (novembre 2000), quando saranno consegnati i premi speciali.

e  
-  
a  
-  
n  
-  
a  
-  
e  
-  
n  
-  
o  
-  
i  
-  
z  
-  
a  
-  
r  
-  
e



**Nei suoi primi anni di vita, l’Agenzia ha concentrato le proprie attività sullo sviluppo di una gestione finanziaria, tecnica e del personale efficace ed effettiva. Questi sforzi hanno dato i loro frutti nel 1999, anno in cui l’Agenzia è diventata del tutto operativa.**

#### **INFRASTRUTTURE E SERVIZI GENERALI**

L’Agenzia attualmente è ben installata nei suoi locali nella Gran Via, 33, a Bilbao. Nel corso dell’anno si è provveduto all’assunzione di nuovo personale al fine di rafforzare le capacità operative e comunicative dell’Agenzia; quest’ultima ha inoltre realizzato gli investimenti in materia di infrastrutture necessari per assicurare livelli adeguati di sostegno tecnologico alle proprie attività.

Per conformarsi alle norme comunitarie per la concessione di appalti, la commissione consultiva per gli acquisti e i contratti dell’Agenzia si è riunito in sei occasioni nel 1999, allo scopo di esaminare ed esprimere un’opinione su tutti gli appalti che prevedevano spese superiori ai 46.000 euro.

#### **SISTEMI DI GESTIONE FINANZIARIA**

Nel 1999 l’Agenzia ha continuato a migliorare il suo sistema di gestione finanziaria, attualizzando i conti generali grazie all’utilizzo di CUBIC come mastro generale. Tramite un’azione comune intrapresa in collaborazione con altre agenzie, l’Agenzia ha installato e utilizzato per una fase di prova un sistema integrato computerizzato, il programma SI2, per la contabilità di bilancio.

La Corte di Conti ha esaminato i rendiconti di esercizio dell’Agenzia del 1998 e ha concluso che “i conti annuali per l’esercizio che terminava al 31 dicembre 1998 sono affidabili e che le transazioni fondamentali, prese nel loro insieme, risultano legali e regolari”.

Il bilancio dell’Agenzia per il 1999 pari a 6,68 milioni di euro è stato utilizzato fino al 95%. Le entrate erano costituite da un sussidio della Comunità europea di 6,5 milioni di euro, e sovvenzioni concesse dal governo basco e dalla contea di Biscaglia per un importo pari rispettivamente a 20 milioni di PTA e di 10 milioni di PTA, destinati ai costi per la locazione dei locali a Bilbao. Il bilancio è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee (GU L 309 del 3 dicembre 1999) e nel sito web dell’Agenzia.

e  
—  
a  
c  
n  
n  
a  
e  
n  
o  
—  
N  
a  
—  
e

Un bilancio aggiuntivo di soli 0,9 milioni di euro è stato approvato alla fine dell'anno soprattutto per finanziare l'organizzazione e la gestione della Settimana europea della sicurezza e della salute sul lavoro prevista nel 2000.

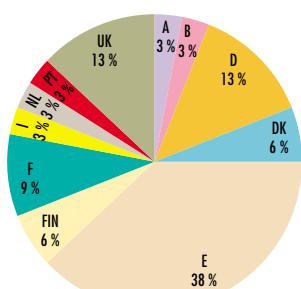
<b>Titolo</b>	<b>Importo (euro)</b>
I. Personale	2 600 000
II. Edifici e attrezzature	980 202
III. Espansione operativa	4 045 025
<b>TOTALE</b>	<b>7 625 227</b>

# SISTEMA DI GESTIONE DEL PERSONALE

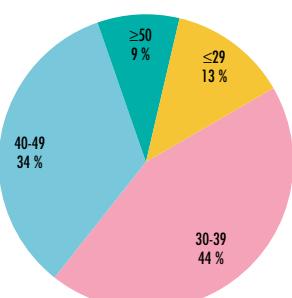
Nel 1999 l’Agenzia ha finalizzato procedure di selezione all’assunzione di nuovi agenti temporanei e personale locale, conformemente alle norme e alla prassi delle istituzioni dell’Unione europea. Di conseguenza, la struttura dell’organico è mutata, presentando alla fine dell’anno la seguente configurazione:

Categoria	Numero
Agenti temporanei	22 (10 A, 8 B e 4 C)
Esperti nazionali distaccati	1
Agenti locali	9
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>

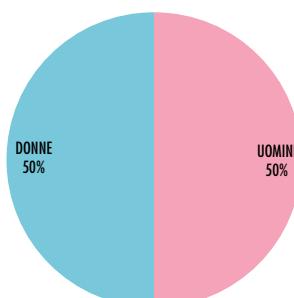
Nazionalità	Numero
A	1
B	1
D	4
DK	2
E	12
FIN	2
F	3
I	1
NL	1
P	1
UK	4
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>



Età	Numero
≤29	4
30-39	14
40-49	11
≥50	3
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>



Sesso	Numero
Uomini	16
Donne	16
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>



È stato eletto un comitato sulla salute e la sicurezza per monitorare l'attuazione di un piano di azione preventiva. Inoltre, in quanto parte del programma di sviluppo del personale dell'Agenzia, è stato organizzato un programma interno di formazione per tutto il personale, principalmente incentrato sull'apprendimento di lingue straniere, sul settore informatico e sull'utilizzo del programma SI2.

A seguito delle raccomandazioni del mediatore europeo e della Commissione europea, l'Agenzia ha inoltre adottato una decisione riguardo a “i termini e le condizioni per le indagini interne in materia di prevenzione delle frodi” e una decisione relativa al “codice di condotta per un buon comportamento amministrativo”.

#### SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE

---

Le infrastrutture di comunicazione e informatiche sono state ampliate attraverso l'installazione di nuovi *link* telematici con la Commissione europea (Europateam, SI2). Si è registrato inoltre un notevole aumento dell'assistenza informatica per il sistema di banche dati Oracle (Adonis, nuova versione di SI2) e per le attività dell'Agenzia in Internet. Nel corso dell'anno è stato formulato un piano per garantire la compatibilità dei sistemi informatici dell'Agenzia all'anno 2000.

RELAZIONE  
ANNUALE

1 9 9 9



ALLEGATI



**ALLEGATO 1.**

ELENCO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 1999

Il consiglio di amministrazione dell'Agenzia si compone di rappresentanti dei governi, delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori per ciascuno dei 15 Stati membri, nonché tre rappresentanti della Commissione europea. Inoltre, sono invitati quattro osservatori: due della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, uno dell'ASE e uno dell'UNICE.

#### GOVERNI

Paese	Membro	Membro supplente
Austria	Sig. R. Finding	Sig. G. Poinstingl
Belgio	Sig. M. Heselmans	Sig. J.-M. de Coninck
Danimarca	Sig. J. Andersen <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Sig.ra H. Ratsach
Finlandia	Sig. M. Hurmalainen	Sig. J. Kallio
Francia	Sig. M. Boisnel	Sig.ra J. Guigen
Germania	Sig. A. Horst	Dr. K.-H. Grütte
Grecia	Sig.ra A. Kafetzopoulou	Sig.ra M. Pissimissi
Irlanda	Sig. T. Walsh	Dr. S. Wood
Italia	Sig.ra M.T. Ferraro	Sig.ra G. Rocca
Lussemburgo	Sig. P. Weber	Sig.ra M. Fisch
Portogallo	Sig. J.P. Sousa	Sig. E.R. Leandro

Spagna	Sig. F.J. González Fernández <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Sig. R. Martínez. de la Gádara
Svezia	Sig.ra H. Nilsson <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Sig. B. Barrefelt
Paesi Bassi	Sig. R. Laterveer	Sig. H. Middelplaats
Regno Unito	Sig. R. Clifton <i>(Presidente nov. 1999-nov. 2000)</i>	Sig. A.J. Lord

**DATORI DI LAVORO**

Paese	Membro	Membro supplente
Austria	Sig.ra C. Schweng	Sig. H. Brauner
Belgio	Sig. A. Pelegrin	Sig. K. de Meester
Danimarca	Sig. T. Jepsen <i>Vicepresidente</i>	Sig. T. P. Nielsen
Finlandia	Sig. J. Ahtela	Sig. J. Forss
Francia	Dr. P. Thillaud	Dr. P. Levy
Germania	Sig. A. Gunkel	Sig. K.C. Scheel
Grecia	Sig. E. Tsamoussopoulos	Sig. E. Zimalis
Irlanda	Sig. T. Briscoe	Sig. K. Enright
Italia	Sig. F. Giusti	Sig. M. Fregoso
Lussemburgo	Sig. M. Sauber	Dr. F. Metzler
Portogallo	Sig. M.M. Pena Costa	Sig. J.L. Barroso
Spagna	Sig. F. Muñoz Múgica	Sig. F. Manzano Sanz
Svezia	Sig. H. Frostling	Sig. A. Lind
Paesi Bassi	Sig.ra C.C. Frenkel	Sig. J.J.H. Koning
Regno Unito	Dr. J. Asherson	Dr. D. White

## LAVORATORI

Paese	Membro	Membro supplente
Austria	Sig. A. Heider	Sig.ra R. Czeskleba
Belgio	Sig.ra C. Cyprès	Sig. H. Fonck
Danimarca	Sig. J.T. Rasmussen	Sig. J. Poulsen
Finlandia	Sig.ra R. Perimäki-Dietrich	Sig.ra R. Työläjärvi
Francia	Sig. M. Sedes	Sig. M. Martin
Germania	Sig. M. Angermaier	Sig. R. Konstanty
Grecia	Sig. D. Politis	Sig. S. Drivas
Irlanda	Sig. F. Whelan	Sig. S. Cronin
Italia	Sig. C. Stanzani	Sig.ra L. Benedettini
Lussemburgo	Sig. A. Giardin	Sig. M. Goerend
Portogallo	Sig. L.F. Do Nascimento Lopes	Sig. J. Dionisio
Spagna	Sig.ra M. Díaz	Sig. A. Carcoba
Svezia	Sig. B. Tengberg	Sig.ra M. Breidensjö
Paesi Bassi	Sig. M. Wilders <i>(Presidente nov. 1998 – nov. 1999)</i>	In attesa del nuovo nominativo
Regno Unito	Sig.ra A. Gibson	Sig. O. Tudor

## COMMISSIONE EUROPEA

Membro	Membro supplente
Sig. A. Larsson <i>Direttore generale</i> <i>DG Occupazione e affari sociali</i>	Dr. W.J. Hunter <i>Direttore,</i> <i>DG Salute e tutela dei consumatori</i>
Sig. M. Oostens <i>DG Occupazione e affari sociali</i>	Sig. J. P. Van Gheluwe <i>DG Imprese</i>
Sig. J. R. Biosca de Sagastuy <i>DG Occupazione e affari sociali</i> <i>Vicepresidente</i>	Dr. E. Rother <i>DG Occupazione e affari sociali</i>

**OSSERVATORI**

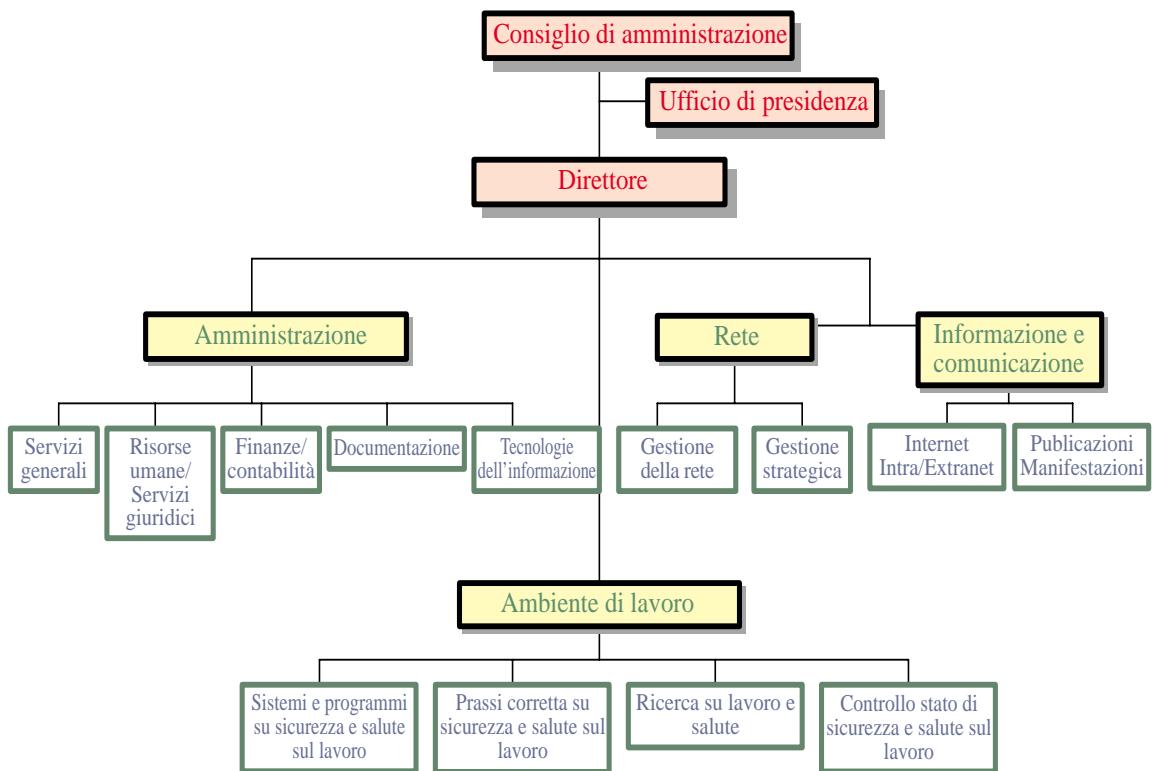
Membro	Membro supplente
Dr. C. Purkiss <i>In attesa del nuovo nominativo</i> <i>Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro</i>	Sig. E. Verborgh
Sig.ra M. Valkonen <i>Presidente, Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro</i>	
Sig. O. Richard <i>UNICE</i>	Sig.ra V. Corman <i>CNPF</i>
Sig. E. Carlslund <i>ETUC</i> <i>Sostituito dal sig. M. Sapir, TUTB, nel novembre 1999)</i>	

e  
-  
n  
-  
n  
-  
a  
-  
n  
-  
e  
-  
o  
-  
z  
-  
a  
-  
r  
-  
e  
-  
i  
-  
z  
-  
a  
-  
r

## ALLEGATO 2.

### PIANO ORGANIZZATIVO

DELL'AGENZIA EUROPEA



PERSONALE DELL'AGENZIA

ALLEGATO 3.  
EUROPEA (A MAGGIO 2000)

**DIREZIONE**

Sig. Hans-Horst Konkolewsky (DK), direttore

Sig.ra Irune Zabala (ES), segretaria

**SEGRETERIA DELLA RETE**

Sig. Finn Sheye (DK), responsabile della rete.

Sig.ra Françoise Murillo (F), responsabile della rete.

Sig. William Cockburn (UK), assistente responsabile della rete.

Sig.ra Estibaliz Martinez (ES), segretaria.

Sig.ra Dagmar Radler (D), segretaria.

**INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

M. Andrew Smith (UK), responsabile del programma.

Sig. Alun Jones (UK), responsabile dell'informazione.

Sig.ra Paola Piccarolo (IT), assistente responsabile dell'informazione.

Sig. Teuvo Uusitalo (FI), assistente responsabile di Internet.

Sig.ra Lila Adib (F), assistente responsabile di Intranet ed Extranet.

Sig. Antoine Sierra (F), assistente per le pubblicazioni e finanziario.

Sig.ra Maria José Urquidi (ES), segretaria.

rete internazionale europea

**AMBIENTE DI LAVORO**

Sig. Ulrich Riese (D), responsabile di programma  
Sig. Markku Aaltonen (FI), responsabile di progetto.  
Sig. Martin den Held (NL), responsabile di progetto.  
Sig.ra Christa Sedlatschek (A), responsabile di progetto.  
Sig.ra Anette Rückert (D), responsabile di progetto.  
Sig. Tim Tregenza (UK), responsabile di progetto.  
Sig.ra Sarah Copsey (UK), responsabile di progetto.  
Sig. Ingemar Sternerup (S), assistente responsabile di progetto.  
Sig. Jens Engelhardt (D), assistente finanziario.  
Sig.ra Monica Vega (ES), segretaria.  
Sig.ra Usua Uribe (ES), segretaria.

**AMMINISTRAZIONE**

Sig. Joan M. Pijuan (ES), responsabile delle risorse.  
Sig. Raúl Fresneña (ES), assistente responsabile della tecnologia dell'informazione .  
Sig.ra Elena Ortega (ES), assistente responsabile finanziario.  
Sig. Paul Cladas (B), contabile.  
Sig. Artur Cardoso Ferreira (P), assistente contabile.  
Sig.ra Mari Carmen de la Cruz (ES), assistente dell'amministrazione.  
Sig. Roberto Gonzalez (ES), assistente per la tecnologia dell'informazione.  
Sig.ra Ana Dominguez (ES), documentalista.  
Sig.ra Estibaliz Vidart (ES), segretaria.



ALLEGATO 4.

e  
-  
n  
u  
n  
a  
-  
r  
e  
n  
o  
-  
z  
a  
-  
r  
e  
n  
o  
-

Nel regolamento che istituisce l’Agenzia i centri tematici sono definiti come istituzioni capaci di cooperare con l’Agenzia su taluni argomenti di particolare interesse, fungendo in tal modo da centri tematici della rete. Il consiglio di amministrazione li designa per un periodo di tempo determinato, dopo aver proceduto ad una selezione. I centri tematici sono consorzi di istituzioni/organizzazioni esperte, compresa un’organizzazione principale e varie organizzazioni partner in diversi Stati membri, che coadiuvano l’Agenzia nella realizzazione di aspetti particolari del suo programma di lavoro. Attualmente, il consiglio di amministrazione ha designato quattro centri tematici: uno si occupa delle attività dell’Agenzia seguendo la linea direttiva generale “ricerca su lavoro e salute”; gli altri tre si occupano di temi specifici nel quadro del programma “prassi corretta in materia di sicurezza e salute”.



---

**ORGANIZZAZIONE PRINCIPALE:**

---

**INSTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA E LA SALUTE**  
(*Institut National de Recherche et de Sécurité - INRS*)  
*Avenue de Bourgogne – B.P. 27*  
*F-54501 Vandoeuvre Cedex*  
**FRANCIA**

---

**ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI:**

---

**TNO LAVORO E OCCUPAZIONE**  
(*TNO Arbeid*)  
*Polarisavenue 151*  
*Postbus 718*  
*NL-2130 AS Hoofddorp*  
**PAESI BASSI**

---

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA VITA LAVORATIVA**  
(*Arbetslivsinstitutet*)  
*Warfvinges väg 25*  
*S-112 79 Stoccolma*  
**SVEZIA**

---

**ISTITUTO FINLANDESE PER LA SALUTE SUL LAVORO**  
(*Työterveyslaitos*)  
*Topeliuksenkatu 41 a A*  
*FIN-00250 Helsinki*  
**FINLANDIA**

---

**LABORATORIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA**

*Health and Safety Laboratory (HSL)*

*Broad Lane*

*S3 7HQ Sheffield*

*REGNO UNITO*

**INSTITUTO NAZIONALE PER LA SALUTE SUL LAVORO**

*(Arbejdsmiljøinstituttet - AMI)*

*Lersø Parkallé 105*

*DK-2100 Copenaghen*

*DANIMARCA*

**ISTITUTO PER LA PREVENZIONE, LA PROTEZIONE E IL BENESSERE  
SUL LAVORO**

*Institut pour la Prévention, la Protection et le Bien-être au Travail (PREVENT)*

*Rue Gachard 88 - Bte. 4*

*B-1050 Bruxelles*

*BELGIO*

**INSTITUTO FEDERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO**

*(Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin - BAuA)*

*Friedrich-Henkel-Weg 1-25*

*D-44149 Dortmund*

*GERMANIA*

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO**

*Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitssicherheit (BIA)*

*Alte Heerstrasse 111*

*D-53757 Sankt Agostin*

*GERMANIA*

**INSTITUTO NAZIONALE PER LA SALUTE E L'IGIENE SUL LAVORO**

*(Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo – INSHT)*

*Torrelaguna 73*

*E-28027 Madrid*

*SPAGNA*

e  
-  
a  
n  
n  
a  
e  
n  
o  
i  
z  
a  
-  
r  
e



---

**ORGANIZZAZIONE PRINCIPALE:**

---

**ISTITUTO PER IL LAVORO, LA SALUTE E LE ORGANIZZAZIONI**

*University of Nottingham Business School  
Jubilee Campus, Wollaton Road*

*Nottingham NG8 1BB  
REGNO UNITO*

---

**ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI:**

---

**ISTITUTO FINLANDESE PER LA SALUTE SUL LAVORO**

*(Työterveyslaitos)  
Topeliuksenkatu 41 a A  
FIN-00250 Helsinki  
FINLANDIA*

---

**ISTITUTO FEDERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO**

*(Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin - BAuA)  
Friedrich-Henkel-Weg 1-25  
D-44149 Dortmund  
GERMANIA*

---



---

**ORGANIZZAZIONE PRINCIPALE:**

---

**CENTRO ROBENS PER LA SALUTE E L'ERGONOMIA**

*Robens Centre for Health Ergonomics*

*European Institute for Health and Medical Sciences*

*University of Surrey*

*Guildford, Surrey, GU2 5XH*

*REGNO UNITO*

---

re - i - o - n - e - a - n - u - a - e

---

**ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI:**

---

**ISTITUTO FINLANDESE PER LA SALUTE SUL LAVORO**

*(Työterveyslaitos)*

*Topeliuksenkatu 41 a A*

*FIN-00250 Helsinki*

*FINLANDIA*

---

**TNO LAVORO E OCCUPAZIONE**

*(TNO Arbeid)*

*Polarisavenue 151*

*Postbus 718*

*NL-2130 AS Hoofddorp*

*PAESI BASSI*

---

**ISTITUTO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO**

*The Institution of Occupational Safety and Health (IOSH)*

*The Grange, Highfield Drive, Wigston,*

*Leicestershire, LE18 1NN*

*REGNO UNITO*

---



---

**ORGANIZZAZIONE PRINCIPALE:**

---

**ISTITUTO FINLANDESE PER LA SALUTE SUL LAVORO**  
(*Työterveyslaitos*)  
*Topeliuksenkatu 41 a A*  
*FIN-00250 Helsinki*  
*FINLANDIA*

---

**ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI:**

---

**TNO ISTITUTO DI RICERCA NUTRIZIONALE E DELL'ALIMENTAZIONE**  
*Postbus 360*  
*NL-3700 AJ Zeist*  
*PAESI BASSI*

---

**ISTITUTO FRAUNHOFER PER LA RICERCA SULL'AEROSOL E LA TOSSICOLOGIA**  
*Nikolai-Fuchs-Strasse, 1*  
*D-30625 Hannover*  
*GERMANIA*

---

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA VITA LAVORATIVA**  
(*Arbetslivsinstitutet*)  
*Ekelundsvägen 16*  
*S-171 84 Solna*  
*SVEZIA*

---

**CENTRO DI COOPERAZIONE DI AMBURGO**  
(*Kooperationsstelle Hamburg*)  
*Besenbinderhof 60*  
*D-20097 Amburgo*  
*GERMANIA*

---

RASSEGNA DELLE ATTIVITÀ

ALLEGATO 5.

DELLA RETE DEI PUNTI FOCALI

Riunione annuale

Stato membro	Partner della rete	Partner sociali della rete	Riunioni di rete
Austria	12	2	4
Belgio	15	4	5
Danimarca	22	11	4
Finlandia	20	8	6
Francia	18	9	7
Germania	8	2	4
Grecia	13	1	20
Irlanda	15	8	1
Italia	76	23	4
Lussemburgo	8	5	3
Paesi Bassi	16	3	2
Portogallo	35	5	2
Spagna	35	6	0
Svezia	14	7	5
Regno Unito	58	4	1
<b>Totale</b>	<b>365</b>	<b>98</b>	<b>68</b>

ALLEGATO  
6.

PARTECIPAZIONE      A CONFERENZE

1. Futuro del Prevencionista en Riesgos Laborales. Valencia, Spagna, 24 febbraio 1999
2. Master en Integración Europea. Università dei Paesi Baschi, Bilbao, Spagna, 10 marzo 1999
3. Occupational Health and Safety Management Systems. Dortmund, Germania, 18-19 marzo 1999
4. Necesidades Formativas de la Empresa en Materia de Prevención de Riesgos Laborales. Vitoria, Spagna, 25 marzo 1999
5. Trades Union Congress (TUC) Annual Safety Convention. Londra, Regno Unito, 8 aprile 1999
6. XVth World Congress on Occupational Safety and Health. San Paolo, Brasile, 12-16 aprile 1999
7. XI Congreso Nacional de Salud Laboral en la Administración Pública. Bilbao, Spagna, 28-30 aprile 1999
8. International Conference on Computer-Aided Ergonomics and Safety – CAES'99-. Barcellona, Spagna, 19-21 maggio 1999
9. Workplace Health Promotion Network Meeting. Bonn, Germania, 28-30 maggio 1999
10. Advisory Council meeting of the International Social Security Association (ISSA). Lussemburgo, 1 giugno 1999
11. European Conference on “The Future of Working Conditions”. Dortmund, Germania, 8-9 giugno 1999
12. Riunione del Comitato economico e sociale delle Comunità europee. Bruxelles, Belgio, 15 giugno 1999
13. Colloque sur les troubles musculosquelettiques du membre supérieur – INRS. Parigi, Francia, 22 giugno 1999

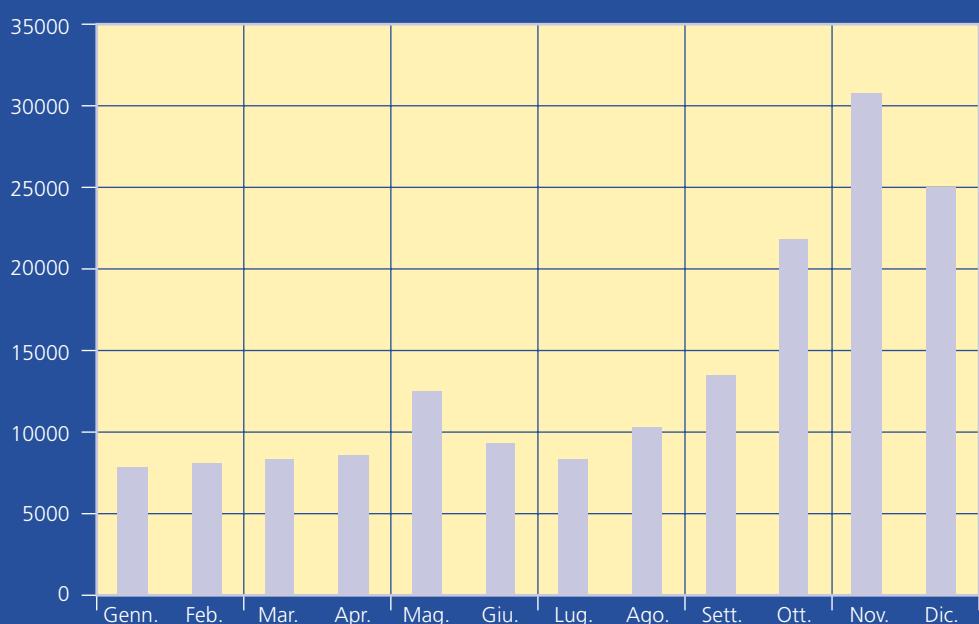
14. Consiglio europeo sulla salute e la sicurezza. Francoforte, Germania, 23-24 giugno 1999
15. Jornadas sobre Prevención de Riesgos Laborales. Cordova, Spagna, 25-26 giugno 1999
16. Third European Summer School on Public Health. Lussemburgo, 29 giugno 1999
17. Closing Conference – Exhibition ECSC Social Research. Lussemburgo, 5-8 luglio 1999
18. Congress-Exhibition “Interocupació99”. Barcellona, Spagna, 8-11 luglio 1999
19. Safety’99. Helsinki, Finlandia, 15-17 settembre 1999
20. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Finlandia (Helsinki), 16 settembre 1999
21. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Italia (Modena), 23 settembre 1999
22. I National Convention for OSH Responsibles. Modena, 23-24 settembre 1999
23. European Conference on Safety and Health and Employability. Bilbao, Spagna, 27-29 settembre 1999
24. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Grecia (Atene), 30 settembre 1999
25. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Svezia (Stoccolma), 8 ottobre 1999
26. 100. Fachtagungen des Arbeitskreises Sicherheitstechnik. Vienna, Austria, 6-7 ottobre 1999
27. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Spagna (Madrid), 13 ottobre 1999
28. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia nei Paesi Bassi (L’Aia), 14 ottobre 1999
29. Simposio internazionale “Labour inspection in the face of new social and economic challenges in Europe”. Varsavia, Polonia, 20-21 ottobre 1999
30. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Lussemburgo, 28 ottobre 1999
31. Congress A+A99 – Sicherheit + Gesundheit bei der Arbeit. Düsseldorf, Germania, 2-5 novembre 1999
32. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Germania (Düsseldorf), 5 novembre 1999
33. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Danimarca (Copenaghen), 8 novembre 1999
34. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Irlanda (Dublino), 11 novembre 1999
35. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Belgio (Bruxelles), 17 novembre 1999
36. Fifth Annual Meeting of the Baltic Sea Network, Berlino, Germania, 18-19 novembre 1999
37. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in the Regno Unito (Londra), 19 novembre 1999
38. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Portogallo (Lisbona), 26 novembre 1999
39. Comitato per gli affari sociali e l’occupazione del Parlamento europeo. Bruxelles, Belgio, 29 novembre 1999
40. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Austria (Vienna), 30 novembre 1999
41. 1<sup>st</sup> European Congress about Drugs and Occupational Risk Prevention. Madrid, Spagna, 1-3 dicembre 1999
42. Inaugurazione del nuovo sito Web dell’Agenzia in Francia (Digione), 9 dicembre 1999

## ALLEGATO 7.

UTILIZZO DEL SITO WEB E  
PERVENUTE

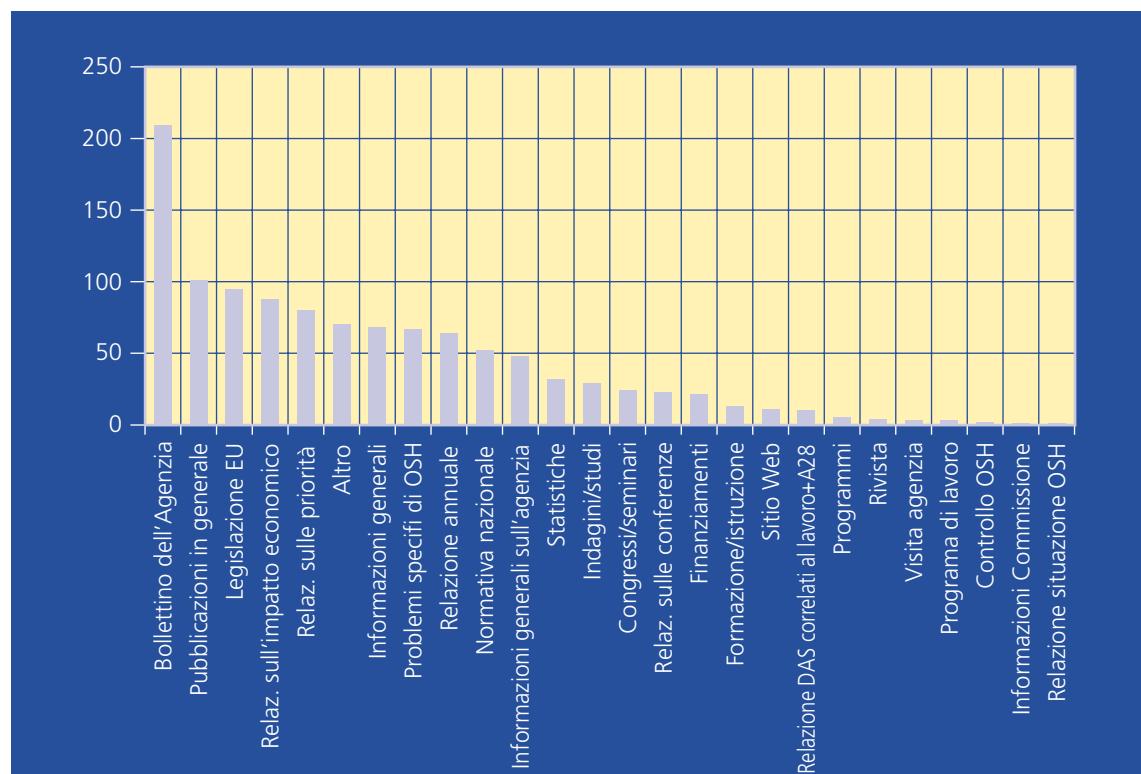
RICHIESTE DI INFORMAZIONI  
NEL 1999

### UTILIZZO DEL SITO WEB — NUMERO SESSIONI MENSILI DI UTENZA



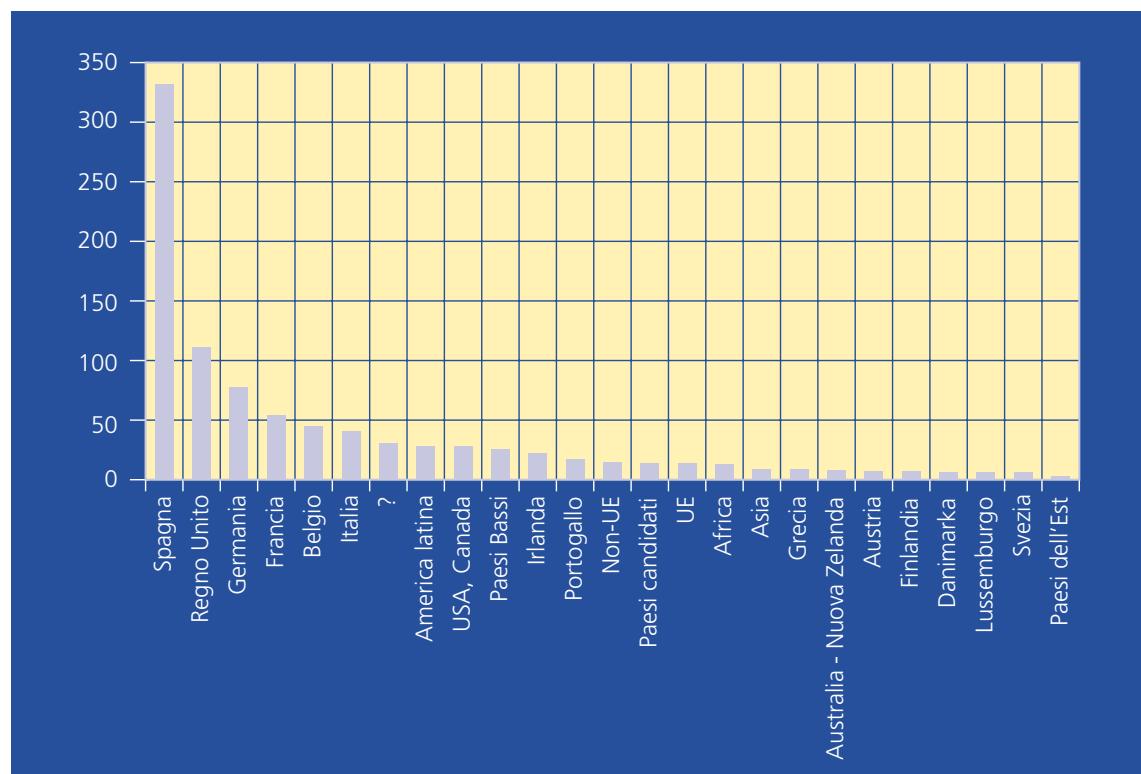
Le statistiche relative a gennaio - agosto si riferiscono al precedente sito Web [www.eu-osha.es](http://www.eu-osha.es)  
Le statistiche settembre - dicembre si riferiscono al nuovo sito Web [osha.eu.int](http://osha.eu.int), ma solamente ai  
siti dell'Agenzia, senza comprendere le sessioni di utenza per gli altri siti dei 15 Stati membri che  
constituiscono la rete OSHA.

### RICHIESTE DI INFORMAZIONI PERVENUTE (PER ARGOMENTO)

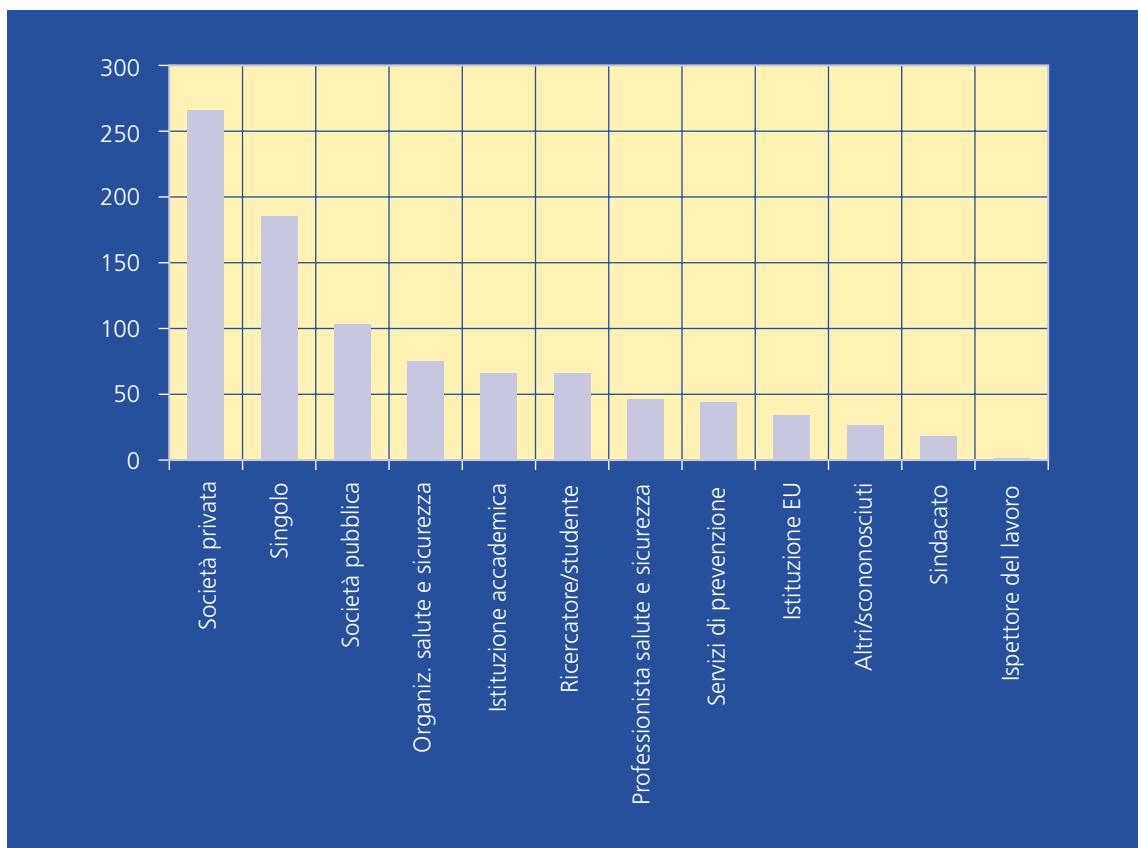


r e l a z i o n e a n n u a l e

### RICHIESTE DI INFORMAZIONI PERVENUTE (PER PAESE)



RICHIESTE DI INFORMAZIONI PERVENUTE (PER RICHIEDENTE)





# ALLEGATO 8.

DELL' AGENZIA

e  
-  
n  
u  
n  
a  
n  
e  
n  
o  
-  
z  
-  
a  
r  
e  
n  
o  
-  
z  
-  
a  
r

*Per quanto le comunicazioni dell'Agenzia avvengano preponderantemente attraverso il proprio sito Web <http://osha.eu.int>, essa produce inoltre svariati documenti, quali relazioni, bollettini d'informazione, schede e riviste. La totalità di queste pubblicazioni sono disponibili elettronicamente sul sito Web dell'Agenzia (<http://agency.osha.eu.int/publications/>) e, in un numero limitato di copie, presso l'Ufficio di pubblicazioni della CE EUR-OP a Lussemburgo (<http://eur-op.eu.int>), nonché presso i rivenditori elencati sull'ultima pagina della presente pubblicazione (<http://eur-op.eu.int/general/en/s-ad.htm>)*

## PROFILO DELL'AGENZIA

---

### European Agency News



Bollettino d'informazione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. Contiene informazioni riguardanti le attività dell'Agenzia, dell'UE, degli Stati membri e internazionali nel campo della salute e della sicurezza sul lavoro. Pubblicato fino a quattro volte l'anno. 16-20 pagine in formato A4. Disponibile nelle 11 lingue ufficiali sul sito Web dell'Agenzia e su supporto cartaceo in inglese, francese, tedesco e spagnolo. N. cat. AS-AA-00-005 (EN-ES-FR-DE)-C.



### Relazione annuale

Compendio delle attività svolte dall'Agenzia europea. Pubblicata per la prima volta nel 1996. Tutte le relazioni annuali sono disponibili sul sito Web dell'Agenzia e su supporto cartaceo in inglese, francese, tedesco e spagnolo. La relazione annuale del 1999 è stata tradotta nelle 11 lingue ufficiali della Comunità europea. N. cat. AS-05-97-656(EN-ES-FR-DE)-C (1996), AS-15-98-003-(ES-DE-EN-FR)-C (1997), AS-22-99-434(EN-DE-FR-ES)-C (1998), TE-29-00-141(EN-DE-FR-ES)-C.

### Programma di lavoro annuale

I programmi di lavoro annuali delle attività dell’Agenzia europea sono stati pubblicati dal 1996, con relativa sintesi allegata alla relazione annuale e, dal 1998, sono disponibili sul sito Web dell’Agenzia. Il programma di lavoro per il 2000 è disponibile in tutte le lingue ufficiali della Comunità europea sulla home page dell’Agenzia e in allegato alla relazione annuale.



### Videocassetta e opuscolo dell’Agenzia europea

L’opuscolo dell’Agenzia, disponibile in tutte le lingue comunitarie, offre una breve introduzione alle principali attività dell’Agenzia, 8 pagine in formato A4. Nel 1999, inoltre, l’Agenzia ha prodotto una breve videocassetta “Your link to Safety and Health at Work”, che illustra le attività informative e fornisce una guida rapida alla rete di siti Web relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro.



### Rivista dell’Agenzia europea

Il primo numero della nuova rivista semestrale dell’Agenzia analizza approfonditamente le tecniche di valutazione economica nel campo della salute e della sicurezza sul lavoro. Grazie al contributo dei sindacati, delle associazioni dei datori di lavoro, degli enti governativi e di altri esperti, esamina il ruolo e le limitazioni delle tecniche di **analisi dei costi e dei benefici**. Disponibile elettronicamente e su carta. N. cat. AS-25-99-617-(EN-FR-DE-ES)-C.



Il secondo numero tratta dei **mutamenti del mondo del lavoro** e le sue conseguenze per la salute e la sicurezza dei lavoratori. In una serie di articoli, professori universitari, industriali, sindacalisti ed altri esperti discutono le situazioni di lavoro nuove ed emergenti con i rischi e le sfide ad esse correlati. Disponibile elettronicamente e su carta. N. cat. TE-AA-00-002-EN-C.

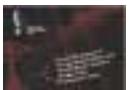
## RELAZIONI INFORMATIVE E SCHEDE

---



### Priorità e strategie della politica di sicurezza e salute sul lavoro negli Stati membri dell’Unione europea

Una descrizione esaustiva delle principali priorità e strategie degli Stati membri dell’Unione europea nel settore della sicurezza e salute sul lavoro, 75 pagine, formato A4. N. cat. AS-09-97-470 (EN-ES-FR-DE-IT-NL-GR-PT)-C.



## Impatto economico della politica di sicurezza e salute sul lavoro negli Stati membri dell'Unione europea

Rappresenta il risultato del secondo principale progetto di informazione. Descrizione di come i fattori economici siano legati all'elaborazione della politica di sicurezza e salute sul lavoro nell'UE. (68 pagine, formato A4 ISBN 92-828-2634). N. cat. AS-11-97-689-(ES-DE-EL-EN-FR-IT-NL-PT-FI-SV)-C.



## **Lesioni indotte da stress fisici ripetuti negli Stati membri e nell'Unione europea: Risultati della relazione di una richiesta di informazioni**

Questa breve relazione si basa sui risultati di un questionario per un'inchiesta svolto nel 1999 su domanda del Ministero olandese per gli Affari sociali e l'occupazione per sapere come diversi paesi europei definiscono e quantificano le lesioni indotte da stress fisici ripetuti e quali politiche e azioni sono state intraprese per fare fronte a tale problema. 32 pagine, formato A4 (disponibile in inglese). N. cat. AS-24-99-704-EN-C



## Patologie muscoloscheletriche degli arti superiori e del collo legate all'attività lavorativa

In seguito ad una richiesta da parte della Commissione europea, questa relazione riunisce tutti i dati disponibili sull'argomento provenienti da numerose fonti, tra cui la letteratura scientifica contemporanea, le opinioni di un comitato scientifico internazionale di esperti, la prassi corrente, i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori e svariate autorità ufficiali degli Stati membri. 114 pagine, formato A5 (disponibile in inglese). N. cat. AS-24-99-712-EN-C



## **Le future attività e priorità nella ricerca nel campo della salute e della sicurezza sul lavoro necessarie negli Stati membri e nell'Unione europea**

Sintesi, basata sui dati raccolti negli Stati membri, delle opinioni e delle politiche sui principali temi di ricerca a livello europeo nel campo della salute e della sicurezza sul lavoro. Questioni di ordine psicosociale (in particolare, lo stress), ergonomia (soprattutto il trattamento manuale) e i fattori chimici di rischio (in special modo, gli agenti cancerogeni e i sostituti) emergono quali priorità assolute per la ricerca futura. 56 pagine, formato A5 (disponibile in inglese). N. cat. TE-27-00-952-EN-C



## Ricerca sullo stress correlato al lavoro

Commissionata dall’Agenzia, questa relazione esamina la natura dello stress, sia in generale che nell’ambiente di lavoro, e i suoi effetti non solo sul singolo lavoratore, ma anche sulla salute e sul comportamento dell’organizzazione nel suo insieme, conferendo una dimensione economica alla gestione dello stress. 169 pagine, formato A5 (disponibile in inglese). N. cat. TE-28-00-882-EN-C.

### Schede dell'Agenzia

Nel 1999, l'Agenzia ha pubblicato una nuova serie di schede in cui sono riportate informazioni concise sulle diverse attività da essa svolte. Disponibili nelle 11 lingue ufficiali della Comunità europea.

- Facts 1 (Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro)
- Facts 2 (Sito Web dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro)
- Facts 3 (Patologie muscoloscheletriche legate all'attività lavorativa in Europa)
- Facts 4 (Prevenire le patologie muscoloscheletriche legate all'attività lavorativa)
- Facts 5 (Disturbi muscoloscheletrici degli arti superiori e del collo legati all'attività lavorativa: sintesi della relazione dell'Agenzia)



### ATTI CONGRESSUALI



#### Good Safety and Health-Good Business for Europe

Atti della prima conferenza dell'Agenzia europea tenutasi il 15 settembre 1997 (50 pagine, lingue originali e versione integrale inglese).



#### The Changing World of Work

Atti della seconda conferenza dell'Agenzia europea tenutasi il 19-21 ottobre 1998 (144 pagine, lingue originali e versione integrale inglese). N. cat. AS-23-99-580-EN-C



#### Safety and Health and Employability

Atti della terza conferenza dell'Agenzia europea tenutasi il 27-29 settembre 1999 (112 pagine, lingue originali e versione integrale inglese).

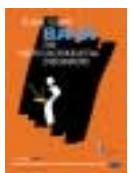
N. cat. AS-27-00-823-EN-C

## MATERIALE DI SENSIBILIZZAZIONE



### Inaugurazione del sito Web dell'Agenzia

Con lo slogan “Your link to safety and health at work”, collegatevi con la sicurezza e la salute sul lavoro, è stata prodotta una serie di articoli promozionali, dalle schede statistiche e una videocassetta ai tappetini per il mouse e le palline antistress, per far conoscere la rete di siti Web dell’Agenzia inaugurata nel settembre 1999.



### Settimana europea per la salute e la sicurezza al lavoro 2000

L’Agenzia ha prodotto un pacchetto informativo comprendente manifesti, opuscoli, schede e cartoline per promuovere la settimana europea 2000 con il tema della prevenzione delle patologie muscoloscheletriche legate all’attività lavorativa.

e  
-  
a  
u  
n  
n  
a  
n  
e  
o  
i  
z  
a  
r  
e



**Relazione sull'importanza economica delle misure di sicurezza e salute**  
(Bruxelles, 22 marzo 1999)

**Problema informatico dell'anno 2000 e salute e sicurezza**  
(Bilbao, 14 aprile 1999)

**Il miglioramento dell'idoneità al lavoro della manodopera europea attraverso la creazione di condizioni di lavoro sane e sicure**  
(Bilbao, 23 settembre 1999)

**L'UE non può più consentire l'esclusione dalla forza lavoro dei lavoratori in età avanzata e di quelli che soffrono di problemi di salute legati all'ambiente di lavoro**  
(Bilbao, 29 settembre 1999)

**L'Agenzia europea elegge un nuovo presidente del consiglio di amministrazione e stabilisce le priorità per il nuovo millennio**  
(Bilbao, 24 novembre 1999).



Di seguito figurano i bilanci sintetici comparati per gli esercizi 1998 e 1999. Le fonti di reddito dell’Agenzia consistono in una sovvenzione della Comunità europea e sussidi da parte del Governo spagnolo, del Governo regionale dei Paesi Baschi e della provincia di Biscaglia. Nel 1999, è stato approvato un bilancio suppletivo di poco superiore a 0,9 milioni di euro alla fine dell’anno essenzialmente per finanziare l’organizzazione e la gestione della settimana europea della salute e la sicurezza sul lavoro nel 2000. Tale importo è stato riportato all’esercizio del 2000.

<b>ENTRATE</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>
Sovvenzione della Comunità europea	5 700 000	7 400 000
Altri sussidi	210 000	225 227
<i>Totale delle entrate</i>	<i>5 910 000</i>	<i>7 625 227*</i>

<b>SPESE</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>
<b>Titolo I</b>		
Costi relativi al personale		
- indennità e retribuzioni del personale	1 643 500	2 171 500
- altre spese relative al personale	466 500	428 500
<i>Totale spese relative al personale</i>	<i>2 110 000</i>	<i>2 600 000</i>
<b>Titolo II</b>		
Immobili e materiale	800 000	980 202
<b>Titolo III</b>		
Creazione di una rete operativa di documenti e informazioni	500 000	500 000
Diffusione delle informazioni	710 000	810 025
Partecipazione a congressi e manifestazioni e contributi ad attività di rete specifiche	35 000	805 000
Studi e azioni pilota	800 000	870 000
Spese generali per riunioni	780 000	840 000
Traduzioni di relazioni di studi e di documenti di lavoro per seminari, riunioni di coordinamento, colloqui, ecc.	175 000	220 000
<i>Totale del titolo III</i>	<i>3 000 000</i>	<i>4 045 025</i>
<b>TOTALE</b>	<b>5 910 000</b>	<b>7 625 227</b>

(\*) Inclusi 900.000 euro per la settimana europea 2000. Tale importo è stato riportato all'esercizio del 2000.



## 1. INTRODUZIONE

### **1.1. Conformemente al regolamento che la istituisce, l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro si prefigge quanto segue:**

«Al fine di promuovere il miglioramento in particolare dell'ambiente di lavoro, in un contesto di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, come previsto dal trattato e dai programmi d'azione relativi alla salute ed alla sicurezza sul luogo di lavoro, l'Agenzia si propone di fornire agli organi comunitari, agli Stati membri e agli ambienti interessati, le informazioni tecniche, scientifiche ed economiche utili nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro.»

**1.2.** Le attività dell'Agenzia vengono stabilite dal consiglio di amministrazione sulla base del programma progressivo quadriennale e di un programma di lavoro annuale più specifico. Dato che è indispensabile che l'Agenzia pianifichi e sviluppi le proprie attività in modo tale da rispecchiare le esigenze dei suoi principali gruppi di utenti, sono state prese in considerazione le opinioni espresse dalle istituzioni europee e da altre importanti organizzazioni che operano nel settore della sicurezza e della salute e da gruppi di utenti.

**1.3.** A livello europeo, è stata prestata particolare attenzione al programma di azione sociale della Commissione europea 1998-2000, al progetto di relazione intermedia sul programma della Comunità in merito a sicurezza, igiene e salute sul luogo di lavoro (1996-2000) ed alle priorità indicate dal comitato consultivo. Nell'ambito di un'attività comune tra Commissione, Agenzia e Fondazione di Dublino saranno potenziate in modo particolare le attività d'informazione suscettibili di sostenere i settori prioritari indicati nella relazione intermedia della Commissione. Il presente programma di lavoro rispecchia anche le discussioni strategiche sullo sviluppo futuro dell'Agenzia.

**1.4.** In conformità al regolamento, l'Agenzia ha consultato la Commissione europea e il comitato consultivo per la sicurezza, l'igiene e la salute sul lavoro prima di presentare il progetto finale al consiglio d'amministrazione. È stata inoltre consultata la Fondazione di Dublino, come stabilito nel protocollo d'intesa tra le due istituzioni. La versione definitiva del programma di lavoro è stata discussa e approvata dal consiglio di amministrazione nel novembre 1999.

- 1.5.** Il presente programma di lavoro per il 2000 va visto nel contesto del programma progressivo quadriennale 1997-2000 e delle attività pluriennali descritte nel programma di lavoro 1999. Esso rispecchia da un lato l'esigenza di consolidare l'organizzazione stessa e le attività intraprese nel 1998 e nel 1999, dall'altro quella di introdurre nuove attività d'informazione per sostenerne l'elaborazione e l'attuazione delle politiche di salute e sicurezza a livello europeo e degli Stati membri, creando al contempo un valore aggiunto.
- 1.6.** La presentazione delle attività previste è suddivisa in tre settori principali:
  - Rete di informazione – creare le connessioni
  - Servizi di informazione – trasmettere le conoscenze
  - Progetti di informazione – sviluppare le conoscenze
- 1.7.** Per quanto concerne le risorse finanziarie dell'Agenzia, il programma di lavoro si basa pertanto su un bilancio di 6,880 mio euro<sup>1</sup>.

## 2. RETE DI INFORMAZIONE – CREARE LE CONNESSIONI

---

- 2.1.** Al fine di raggiungere l'obiettivo dell'Agenzia, cioè quello di diventare la fonte più importante di informazioni relative alla sicurezza e alla salute sul lavoro disponibile su Internet, è fondamentale sviluppare ulteriormente la rete di informazione dell'Agenzia e poter contare su un contributo attivo di tutti i partecipanti. Durante l'anno 2000, l'Agenzia proseguirà i suoi sforzi volti a fornire informazioni di qualità e a consentire l'accesso ad un patrimonio di conoscenze in costante evoluzione in materia di salute e sicurezza.
- 2.2.** L'Agenzia porterà avanti il processo volto al consolidamento e alla graduale espansione delle reti di informazione nazionali, europee e internazionali. Così facendo, essa tiene conto delle esigenze e priorità nella raccolta e nella divulgazione di informazioni relative alla sicurezza e alla salute, in funzione delle seguenti categorie chiave del sito Web dell'Agenzia: legislazione, buone prassi, ricerca, statistica, sistemi e programmi, formazione, pubblicazioni, notiziari e manifestazioni, voci tematiche.
- 2.3.** A livello europeo verrà data particolare attenzione alla cooperazione strategica con i servizi della Commissione (p.es. DG Occupazione, relazioni industriali e affari sociali, DG Affari scientifici, ricerca e sviluppo, DG -Società dell'informazione: telecomunicazioni, mercati, tecnologie-Innovazione e valorizzazione della ricerca, DG Politica delle imprese, commercio, turismo ed economia sociale, Eurostat) e con altri organismi comunitari quali l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, la Fondazione di Dublino e altre Agenzie. Un'altra priorità è costituita dalla graduale estensione della rete dell'Agenzia ai paesi candidati all'adesione. Ciò avverrà in conformità con i principi sanciti nella comunicazione della Commissione al Consiglio sulla partecipazione dei paesi candidati a programmi, comitati e Agenzie della Comunità. Verranno inoltre potenziati gli accordi di lavoro stipulati con i paesi EFTA in merito alla cooperazione sul sito Web e alla partecipazione a determinati progetti, in conformità con il regolamento dell'Agenzia e con i principi dell'accordo SEE. Infine proseguirà anche la cooperazione con gli enti di normalizzazione europei, avviata nel 1999.
- 2.4.** A livello internazionale proseguiranno le relazioni in rete e lo scambio di informazioni con importanti organizzazioni quali OIL, OMS, PAHO, IARC, OCSE, OMC, AISS e altre, attive nel settore della salute e sicurezza sul lavoro. Proseguirà la graduale creazione di connessioni con amministrazioni e fornitori di informazioni di paesi terzi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sulla base dei numerosi e importanti contatti già stabiliti. Particolare attenzione verrà data allo scambio di informazioni con gli Stati Uniti, come stabilito in occasione della conferenza congiunta UE-USA di

<sup>1</sup> Incluso un contributo di 0,180 mio euro al pagamento delle spese di locazione della sede dell'Agenzia, concesso dal governo spagnolo e dalle autorità basche. Altri 0,9 milioni di euro sono stati riportati dal bilancio 1999 per finanziare la settimana europea 2000.

Lussemburgo nell'ottobre 1998, nonché alla partecipazione attiva ai lavori preparatori della prossima conferenza congiunta del novembre 2000.

- 2.5. Sulla base dei suoi contatti con gli operatori della salute e sicurezza e con le reti europee di professionisti/operatori, l'Agenzia intende organizzare un workshop/seminario al fine di incentivare la cooperazione con le reti di questo tipo, segnatamente per quanto concerne lo scambio di informazioni sulle migliori prassi nel settore della salute e della sicurezza.
- 2.6. Inoltre, l'Agenzia coopererà, secondo le modalità più confacenti, con gli organizzatori di manifestazioni quali i workshop Work-Life 2000, tenuti in Svezia.
- 2.7. L'Agenzia intende potenziare la sua cooperazione con la rete dei punti focali in conformità con le conclusioni e le fasi successive del seminario preconsiglio, svoltosi nel marzo 1999. Tra gli altri temi, detto seminario ha messo in luce il carattere tripartito delle reti nazionali dei punti focali, come anche l'importanza di un'adeguata comunicazione e delle procedure di lavoro tra l'Agenzia e i punti focali, nonché la partecipazione di questi ultimi al processo decisionale dell'Agenzia stessa. In collaborazione con i punti focali sono state inoltre presentate proposte per rendere più flessibile la raccolta dati. Queste proposte si trovano attualmente in fase di valutazione. Nel 2000, le reti di esperti dell'Agenzia, comprendenti i gruppi tematici in rete, il gruppo Internet e il gruppo degli editori nazionali, svolgeranno un'importante funzione di consulenza nei confronti dell'Agenzia in merito alle diverse attività d'informazione, tra cui anche i compiti svolti da consulenti esterni.
- 2.8. Sulla base di quanto statuito dal consiglio di amministrazione nel novembre 1998, sono stati istituiti i primi quattro centri tematici dell'Agenzia. Il consiglio ha deciso la riconferma di questi centri tematici nella sua sessione di novembre 1999, basandosi su una relazione preparata dall'Agenzia con l'ausilio di un comitato di valutazione. Gli accordi in vigore potrebbero venire prorogati di un anno, a patto di apportarvi alcune modifiche concernenti l'organizzazione e i compiti dei centri tematici attuali riguardo alle buone prassi in materia di sicurezza e salute e alla ricerca su lavoro e salute. Nel presente programma di lavoro si propone di non creare altri centri tematici oltre a quelli esistenti.
- 2.9. La tecnologia di rete dell'Agenzia, basata su Internet, verrà ulteriormente potenziata nel 2000, dotandola di migliori strumenti di navigazione e ricerca (indice, parole chiave, ecc.) e di un programma globale di applicazioni Intranet ed Extranet, al fine di potenziare la comunicazione in rete. Inoltre verrà presa in esame la promozione su Internet dei servizi di informazione dell'Agenzia tramite connessioni sistematiche con sistemi di informazione accessibili al grande pubblico, quali biblioteche, scuole, servizi pubblici e simili, e attraverso siti Web tematici. Si esamineranno anche le possibilità offerte dalla telematica in materia di sicurezza e salute. Per quanto concerne il contenuto informativo, verranno incentivate la raccolta dati e le connessioni Internet dell'Agenzia in quanto rientrano nei settori prioritari del presente programma di lavoro.
10. Nell'ambito della valutazione generale dell'Agenzia nel 2000/2001, la struttura della rete nonché la sua tecnologia saranno valutate da un contraente esterno.

### **3. SERVIZI DI INFORMAZIONE – TRASMETTERE LE CONOSCENZE**

- 3.1. Oltre alle informazioni fornite sul nuovo sito Web dell'Agenzia, verrà data priorità alla comunicazione di informazioni in materia di sicurezza e salute ai principali gruppi di destinatari dell'Agenzia mediante i seguenti servizi di informazione complementari:
  - Notiziari
  - Profilo dell'Agenzia
  - Informazioni sui progetti
  - Informazioni sulle manifestazioni
  - Settimana europea 2000
  - Richieste di informazioni

- 3.2. Al fine di assicurare un'efficiente politica dei costi per le pubblicazioni dell'Agenzia, in futuro esse verranno prodotte in cooperazione con l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (OPOCE). Verrà anche definita una politica dei prezzi e della distribuzione per le pubblicazioni su supporto cartaceo in grado di attirare l'interesse di un pubblico più vasto. Queste pubblicazioni verranno vendute a prezzo di costo, mantenendo tuttavia inalterata la prassi di distribuire un numero limitato di copie a titolo gratuito ai più importanti partner in rete e ai soggetti rappresentati al consiglio di amministrazione.
- 3.3. Si prevede la pubblicazione di tre o quattro numeri del *Notiziario* dell'Agenzia dedicati alla trattazione degli sviluppi più recenti in materia di salute e sicurezza negli Stati membri, a livello comunitario e a livello internazionale. Inoltre verranno pubblicati due numeri della *Rivista* dell'Agenzia, ognuno dei quali sarà dedicato ad un tema di grande rilevanza per la salute e la sicurezza: per il 2000, i temi previsti sono «Sicurezza e salute e idoneità al lavoro» e «Disturbi muscoloscheletrici». Il *Notiziario* sarà disponibile su Internet in tutte e undici le lingue ufficiali della Comunità, mentre su supporto cartaceo sarà disponibile, come peraltro anche la *Rivista*, in quattro lingue soltanto (tedesco, inglese, francese e spagnolo).
- 3.4. Il profilo dell'Agenzia comprende la produzione e distribuzione di un nuovo opuscolo dell'Agenzia, della relazione annuale per il 1999, di ulteriori schede e pieghevoli. Il tutto verrà reso disponibile nelle 11 lingue comunitarie su carta e/o su Internet. Per garantire un'adeguata copertura stampa delle manifestazioni e delle pubblicazioni dell'Agenzia, verrà istituita un'unità di informazione stampa in tutti gli Stati membri. Verrà infine riesaminata la strategia di comunicazione dell'Agenzia, in base alle esigenze degli utenti e al loro livello di soddisfazione riguardo ai prodotti e ai servizi di informazione forniti dall'Agenzia (cfr. 5.3).
- 3.5. I servizi di informazione riguardano la pubblicazione di 8 progetti di informazione, su Internet e su supporto cartaceo. Queste pubblicazioni saranno basate sui dati raccolti dall'Agenzia in quattro settori chiave: buone prassi, ricerca, sistemi e programmi, attività di controllo in materia di sicurezza e salute sul lavoro.
- 3.6. Per quanto riguarda l'organizzazione di avvenimenti, l'Agenzia ha in programma un'importante manifestazione in materia di sicurezza e salute, in relazione alla Settimana europea del 2000. La manifestazione prevista a Bilbao nel novembre 2000 consacrerebbe la prima cerimonia di conferimento dei "Premi europei di buona prassi" relativi alla prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici e delle dorsalgie. L'Agenzia ha preso contatto con la presidenza di turno francese per definire possibili modalità di collaborazione. Per quanto attiene alla preparazione della Settimana europea 2001, verrà preparata una proposta, commisurata alla valutazione prevista della Settimana 2000 e alle previsioni di bilancio, da discutersi alla riunione del consiglio di amministrazione prevista per febbraio 2000.  
Durante la presidenza portoghese, l'Agenzia darà inoltre il suo sostegno ad attività di informazione correlate ad una importante manifestazione in materia di sicurezza e salute riguardante i rischi emergenti per la salute e la sicurezza connessi ai cambiamenti in atto nell'organizzazione del lavoro. L'Agenzia prevede di partecipare al congresso e alla fiera su salute e sicurezza a Birmingham nel 2000, e di contribuire a rappresentare l'Unione europea in occasione dell'EXPO 2000 a Hannover. L'Agenzia parteciperà anche all'organizzazione di un workshop/seminario per operatori della sicurezza e della salute; è anche previsto un seminario per gli interlocutori esterni all'Unione europea. Quest'ultima manifestazione, tuttavia, è subordinata alla comunicazione della Commissione sul ruolo delle Agenzie nel processo di ampliamento e all'erogazione finanziamenti aggiuntivi.
- 3.7. In seguito all'approvazione, da parte della commissione per i bilanci del Parlamento europeo, di uno storno dal bilancio 1999 di 914.000 euro a favore dell'Agenzia per la sua proposta sulla Settimana europea 2000, l'Agenzia organizzerà una campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici in cui verrà data particolare attenzione alla sindrome dolorosa della colonna vertebrale. L'organizzazione della Settimana europea è incentrata sulla promozione e sul

cofinanziamento di progetti dedicati a questo tema a livello nazionale. La metà dei finanziamenti verrà impiegata per favorire le buone prassi nelle PMI.

La preparazione della Settimana europea è iniziata nell'autunno 1999 e continuerà per tutto il 2000, culminando in una serie di manifestazioni che si svolgeranno in tutti gli Stati membri nell'ottobre 2000. L'avvio di suddetta Settimana sarà organizzato unitamente alla presidenza portoghese ed avrà luogo a Lisbona verso la metà febbraio. L'Agenzia organizzerà attività legate a progetti correlati alla Settimana europea (vedi capitolo 4), nonché una manifestazione di grandi dimensioni in cooperazione con la presidenza francese (vedi sopra, punto 3.6). Dato che la Settimana europea è una manifestazione a periodicità annuale, i preparativi per il 2001 dovranno cominciare a partire dalla seconda metà del 2000, subordinatamente ai risultati della valutazione della Settimana 2000 e alla messa a disposizione di una dotazione di bilancio supplementare.

- 3.8.** Un ulteriore importante servizio fornito dall'Agenzia consisterà nel dare risposta a richieste di informazioni. L'Agenzia ha infatti inaugurato una politica di continua gestione ed evasione delle richieste di informazioni su questioni attinenti alla sicurezza e alla salute, formulate da diverse organizzazioni o da singole persone. Richieste di informazioni più specifiche, provenienti dalle parti rappresentate nel consiglio di amministrazione dell'Agenzia, quali la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali, verranno gestite in base ad una serie di criteri stabiliti dall'ufficio di presidenza, in considerazione del quadro finanziario a disposizione.
- 3.9.** Infine, sarà sviluppata una strategia della comunicazione per l'Agenzia e la sua rete, basata sulla ricerca delle esigenze e del livello di soddisfazione degli utenti per quanto concerne gli attuali prodotti e servizi in materia di informazione forniti dall'Agenzia. Tale valutazione sarà effettuata nell'ambito della valutazione generale dell'Agenzia nel 2000/2001.

#### 4. PROGETTI DI INFORMAZIONE – SVILUPPARE LE CONOSCENZE

- 4.1.** La presentazione di progetti di informazione, volti a sostenere e meglio valorizzare l'elaborazione e l'attuazione di una politica a favore della salute e sicurezza a livello europeo e nazionale costituirà un'altra importante attività dell'Agenzia nel 2000. I progetti di informazione dell'Agenzia saranno organizzati intorno ad attività strutturate in quattro settori chiave:
- Attività di controllo in materia di sicurezza e salute sul lavoro
  - Buone prassi nell'ambito della sicurezza e della salute
  - Ricerca su lavoro e salute
  - Sistemi e programmi in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- 4.2.** All'interno di ciascuno di questi settori di attività, verranno messe a disposizione su Internet informazioni generali provenienti da fonti europee ed internazionali, in collaborazione con i centri tematici e altri consulenti. L'Agenzia proseguirà anche una serie di attività legate a progetti intrapresi come parte del programma di lavoro per il 1999 e avvierà alcuni progetti nuovi che verranno presentati al consiglio di amministrazione a novembre. Nella sezione che segue, vengono presentate separatamente per ciascun settore chiave informazioni sui progetti in corso e su quelli nuovi, con una riconclusione finale sotto forma di tabella.
- 4.3.** Per quanto attiene alla presentazione di nuove proposte, è importante notare che, dal momento che le risorse a disposizione dell'Agenzia per progetti di informazione nel 2000 sono rimaste praticamente invariate rispetto all'anno precedente, queste attività verranno intraprese esclusivamente sulla base di una rotazione in forza della quale, per ciascun settore, sarà possibile avviare nuove attività soltanto una volta terminati i progetti in corso. In tal modo il fabbisogno di risorse rimarrà costante per ciascuna delle categorie di informazioni, p.es. per la raccolta dati negli Stati membri o in relazione ai centri tematici. I nuovi progetti avranno così un impatto molto minore sulle risorse della rete dei punti focali.
- 4.4.** Accanto alle tre nuove iniziative relative a progetti incentrati sui seguenti temi: situazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro, gestione della sicurezza e salute sul lavoro e promozione di buone prassi, verranno affrontate due nuove categorie di progetti tematici:

La prima introduce *un'impostazione settoriale*, in base alla proposta di dar vita a progetti di informazione che facciano capo al settore della sanità. La seconda è legata alla *Settimana europea 2000* ed è basata sulla proposta di avviare a progetti correlati a questa manifestazione all'interno delle seguenti categorie di informazione: ricerca, buona prassi, sistemi e programmi.

- 4.5.** L'Agenzia intende istituire un piano di finanziamento per i contributi dei punti focali alle attività di informazione previste. Ciascuna attività verrà programmata in stretta cooperazione con i punti focali in modo da garantire l'organizzazione dei lavori più confacente secondo quanto emerso nelle conclusioni del seminario preconsiglio.

#### **Attività di controllo in materia di sicurezza e salute sul lavoro**

##### **4.6. Progetti in corso:**

- valutazione dei metodi e sviluppo di un modello per la futura raccolta di informazioni in materia, compresa una versione elettronica di facile uso su Internet, in cooperazione con la Commissione europea, Eurostat e la Fondazione di Dublino (1999-2000).
- raccolta di informazioni/dati sull'impatto stimato della sicurezza e della salute sull'idoneità al lavoro della manodopera nell'UE (1999-2000).

##### **4.7. Nuovi progetti:**

- progetto di informazione dell'Agenzia «Situazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro nell'Unione europea»: 2-4 relazioni tematiche basate sui risultati di detto progetto (2000-2001)<sup>2</sup>

#### **Buona prassi nell'ambito della sicurezza e della salute**

##### **4.8. Progetti in corso:**

- Organizzazione di una raccolta dati generale sulle buone prassi nell'ambito della sicurezza e della salute, nonché: una raccolta dati più specifica, preparazione di relazioni di sintesi, strumenti Internet e aggiornamenti in relazione ai seguenti temi (1999-2000):
- sostituzione di sostanze pericolose (amianto e solventi organici)
- stress sul lavoro
- disturbi muscoloscheletrici (con partecipazione alla Settimana europea 2000)

##### **4.9. Nuovi progetti:**

- sviluppo di un sistema di informazione settoriale relativo ai “servizi sanitari”. E' previsto lo sviluppo di un sistema di informazione in merito, in cooperazione con un contraente esterno e con i centri tematici in base ai risultati di un progetto preliminare (2000-2001) cfr. anche 4.11;
- informazioni sulle buone prassi in relazione ai metodi di controllo volti a ridurre il rischio di esposizione a solventi organici e amianto (per ulteriori informazioni sulla raccolta dati attualmente in corso in merito alla sostituzione di queste sostanze, cfr. 4.8) (2000);
- promozione delle buone prassi mediante tre attività di tipo nuovo:
  - in primo luogo, mediante l'istituzione di una rete di posta elettronica per favorire lo scambio di informazioni in merito alle buone prassi tra operatori ed esperti della salute e sicurezza.
  - in secondo luogo, mediante lo sviluppo di una strategia per la creazione di una rete tra buone prassi di grandi dimensioni e relative banche dati, fondata sull'analisi e al collegamento sistematico di banche dati già esistenti, e mediante un workshop con i gestori di dette banche dati.
  - in terzo luogo, tramite uno studio di fattibilità sull'elaborazione e attuazione di uno “Schema di autovalutazione/riconoscimento di buone prassi” dell'Agenzia, che possa stimolare l'interesse delle imprese, degli organi di consulenza e di altri a mettere in comune le rispettive prassi.

Tutte e tre queste attività si avvorranno dell'assistenza dei centri tematici ed altri consulenti esterni (2000).

## Ricerca su lavoro e salute

### 4.10. Progetti in corso:

- organizzazione di una raccolta dati generale nell'ambito della ricerca su salute e lavoro, nonché: una raccolta dati più specifica, preparazione di una relazione di sintesi, strumenti Internet e aggiornamenti in relazione ai seguenti temi (1999-2000):
  - stress sul lavoro
  - disturbi muscoloscheletrici (con un contributo alla Settimana europea 2000)
  - il mondo del lavoro in evoluzione
- preparazione di un documento conclusivo sulle future necessità della ricerca e sulle priorità a livello dell'UE, in base a un'indagine sulle priorità degli Stati membri e al Seminario sulla ricerca svoltosi nel 1999 (1999-2000).

### 4.11. Nuovi progetti:

- contributo all'organizzazione della Settimana europea 2000 con attività di informazione sulla ricerca nell'ambito dei disturbi muscoloscheletrici. In particolare si farà riferimento alle lesioni e alla sindrome dolorosa della colonna vertebrale (a complemento del progetto sui disturbi del collo e degli arti superiori che si concluderà nel 1999). Da realizzarsi con l'assistenza dei centri tematici (2000).
- contributo al sistema di informazione su salute e sicurezza sul lavoro per il settore della sanità, con l'assistenza del centro tematico per il lavoro e la salute (2000-2001). Cfr. di anche 4.9

## Sistemi e programmi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

### 4.12. Progetti in corso:

- nuove modalità per migliorare la sicurezza e la salute: sicurezza e salute sul lavoro in relazione ai subappalti (gare d'appalto) e al marketing (1999-2000).
- campagne per la sicurezza e salute sul lavoro: elenco delle campagne effettuate, identificazione dei modelli che hanno ottenuto risultati positivi e creazione di un modello di riferimento per l'organizzazione delle campagne (1999-2000).
- sicurezza, salute e idoneità al lavoro: indagine su sistemi e programmi di sicurezza e salute sul lavoro in atto negli Stati membri, al fine di aumentare l'idoneità al lavoro della manodopera nell'Unione europea (1999-2000)

### 4.13. Nuovi progetti:

- l'uso dei sistemi di gestione per la sicurezza e la salute sul lavoro: indagine sulle prassi seguite negli Stati membri e sulle attività a livello europeo e internazionale (2000).
- contributo all'organizzazione della Settimana europea 2000 con informazioni sull'impatto socioeconomico dei disturbi muscoloscheletrici indotti dal lavoro (2000).

**Tabella 4 Progetti di informazione per il 2000**

Attività di controllo		Buone prassi	Ricerca	Sistemi e programmi
<b>Progetti in corso (1999 – 2000)</b>	Valutazione della situazione della SSL	Sostituzione dell'amianto e dei solventi organici	Mondo del lavoro in evoluzione	Sicurezza e salute sul lavoro in relazione ad appalti e marketing
	Impatto di sicurezza e salute sull'idoneità al lavoro	Stress sul lavoro	Stress sul lavoro	Campagne per la sicurezza e la salute sul lavoro
		Disturbi muscoloscheletrici (SE) <sup>2</sup>	Disturbi muscoloscheletrici (SE)	Sicurezza e salute e idoneità al lavoro
			Future priorità della ricerca	

<sup>2</sup> (SE) sta per Settimana europea 2000

<b>Attività di controllo</b>	<b>Buone prassi</b>	<b>Ricerca</b>	<b>Sistemi e programmi</b>
<b>Nuovi progetti (2000 – 2001)</b>	Relazioni tematiche sulla situazione attuale	Settore della sanità	Settore della sanità
		Amianto e solventi organici (altro)	
		Promozione delle buone prassi	

## 5. ALTRE QUESTIONI CHE RIGUARDANO L'AGENZIA

---

### Gestione

**5.1.** L'Agenzia continuerà a sviluppare i propri sistemi di gestione delle finanze, del personale e delle tecnologie dell'informazione in conformità allo sviluppo generale a livello dell'UE e alle specifiche esigenze dell'Agenzia, ad esempio, uniformandosi ai pareri della Corte dei conti e del controllore finanziario. L'Agenzia, inoltre, si concentrerà sulla gestione dei progetti e della qualità, considerati strumenti importanti per un'adeguata attuazione del proprio programma di lavoro. Infine, l'Agenzia svilupperà una propria forma di gestione e organizzazione, basata sul concetto dei valori chiave.

### Sede dell'Agenzia

**5.2.** L'Agenzia deve prendere una decisione in merito alla sua sede definitiva entro il 2000, anno in cui scade l'attuale contratto di affitto dei locali di Gran Vía 33 (con possibilità di rinnovo). Nel 2000 verrà istituito un gruppo di lavoro con le seguenti istituzioni spagnole: amministrazione generale dello Stato spagnolo, governo basco e Diputación Foral di Biscaglia, per esaminare le possibili alternative e per mettere il consiglio di amministrazione in grado di prendere una decisione.

### Valutazione dell'Agenzia

**5.3.** Nel 2000/2001 l'Agenzia porterà a termine una valutazione esterna dell'organizzazione della propria rete, dei propri servizi e prodotti. Detta valutazione servirà a riesaminare l'attuale operato (dal settembre 1996) e a fornire nuovi spunti per gli sviluppi futuri. Una conseguenza particolare saranno le raccomandazioni per una strategia della comunicazione modificata fondata sulla valutazione delle esigenze e del livello di soddisfazione dell'utente. La valutazione sarà anche concepita per essere usata dalla Commissione europea quale documento di riferimento per la revisione del regolamento dell'Agenzia.

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

**Relazione Annuale 1999**

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

2000 — 58 pagg. — 21 x 29.7 cm

ISBN 92-828-9263-8

Prezzo in Lussemburgo (IVA esclusa): EUR 8,50

**BELGIQUE/BELGIË**

Jean De Lannoy  
Avenue du Roi 202/Koningslaan 202  
B-1040 Bruxelles/Brussel  
Tél. (32-2) 538 43 08  
Fax (32-2) 538 08 41  
E-mail: jean.de.lannoy@infoboard.be  
URL: <http://www.jean-de-lannoy.be>

**La librairie européenne/  
De Europese Boekhandel**

Rue de la Loi 244/Wetstraat 244  
B-1040 Bruxelles/Brussel  
Tél. (32-2) 295 26 39  
Fax (32-2) 735 08 60  
E-mail: mail@libeurop.be  
URL: <http://www.libeurop.be>

**Moniteur belge/Belgisch Staatsblad**

Rue de Louvain 40-42/Leuvenseweg 40-42  
B-1000 Bruxelles/Brussel  
Tél. (32-2) 552 22 11  
Fax (32-2) 511 01 84

**DANMARK**

J. H. Schultz Information A/S  
Herstedvang 12  
DK-2620 Albertslund  
Tlf. (45) 43 63 23 00  
Fax (45) 43 63 19 69  
E-mail: schultz@schultz.dk  
URL: <http://www.schultz.dk>

**DEUTSCHLAND**

Bundesanzeiger Verlag GmbH  
Vertriebsabteilung  
Amsterdamer Straße 192  
D-50735 Köln  
Tel. (49-221) 97 66 80  
Fax (49-221) 97 66 82 78  
E-Mail: vertrieb@bundesanzeiger.de  
URL: <http://www.bundesanzeiger.de>

**ΕΛΛΑΣ/GREECE**

G. C. Eleftheroudakis SA  
International Bookstore  
Panepistimiou 17  
GR-10564 Athina  
Tel. (30-1) 331 41 80/1/2/3/4/5  
Fax (30-1) 323 98 21  
E-mail: elebooks@netor.gr

**ESPAÑA**

Boletín Oficial del Estado  
Trafalgar, 27  
E-28071 Madrid  
Tel. (34) 915 38 21 11 (Libros),  
913 84 17 15 (Suscripción)  
Fax (34) 915 38 21 21 (Libros),  
913 84 17 14 (Suscripción)  
E-mail: clientes@com.oe.es  
URL: <http://www.oe.es>

Mundi Prensa Libros, SA  
Castelló, 37  
E-28001 Madrid  
Tel. (34) 914 36 37 00  
Fax (34) 915 75 39 98  
E-mail: libreria@mundiprensa.es  
URL: <http://www.mundiprensa.com>

**FRANCE**

Journal officiel  
Service des publications des CE  
26, rue Desaix  
F-75727 Paris Cedex 15  
Tél. (33) 140 58 77 31  
Fax (33) 140 58 77 00  
E-mail: europublications@journal-officiel.gouv.fr  
URL: <http://www.journal-officiel.gouv.fr>

**IRELAND**

Government Supplies Agency  
Publications Section  
4-5 Harcourt Road  
Dublin 2  
Tel. (353-1) 661 31 11  
Fax (353-1) 475 27 60  
E-mail: opw@iol.ie

**ITALIA**

Licosa SpA  
Via Duca di Calabria, 1/1  
Casella postale 552  
I-50125 Firenze  
Tel. (39) 055 64 83 1  
Fax (39) 055 64 12 57  
E-mail: licosa@licosa.com  
URL: <http://www.licosa.com>

**LUXEMBOURG**

Messageries du livre SARL  
5, rue Raiffeisen  
L-2411 Luxembourg  
Tél. (352) 40 10 20  
Fax (352) 49 06 61  
E-mail: mail@mdl.lu  
URL: <http://www.mdl.lu>

**NEDERLAND**

SDU Servicecentrum Uitgevers  
Christoffel Plantijnstraat 2  
Postbus 20014  
2500 EA Den Haag  
Tel. (31-70) 378 98 80  
Fax (31-70) 378 97 83  
E-mail: sdu@sdu.nl  
URL: <http://www.sdu.nl>

**ÖSTERREICH**

Manz'sche Verlags- und  
Universitätsbuchhandlung GmbH  
Kohlmarkt 16  
A-1014 Wien  
Tel. (43-1) 53 16 11 00  
Fax (43-1) 53 16 11 67  
E-mail: bestellen@manz.co.at  
URL: <http://www.manz.at>

**PORTUGAL**

Distribuidora de Livros Bertrand Ltd.<sup>a</sup>  
Grupo Bertrand, SA  
Rua das Terras dos Vales, 4-A  
Apartado 60037  
P-2700 Amadora  
Tel. (351) 214 95 87 87  
Fax (351) 214 96 02 55  
E-mail: dlb@ip.pt

**Imprensa Nacional-Casa da Moeda, SA**

Rua da Escola Politécnica nº 135  
P-1250 -100 Lisboa Codex  
Tel. (351) 213 94 57 00  
Fax (351) 213 94 57 50  
E-mail: spoco@incm.pt  
URL: <http://www.incm.pt>

**SUOMI/FINLAND**

Akateeminen Kirjakauppa/  
Akademiska Bokhandeln  
Keskuskatu 1/Centralgatan 1  
PL/PB 128  
FIN-00101 Helsinki/Helsingfors  
P.Ifn (358-9) 121 44 18  
F./fax (358-9) 121 44 35  
Sähköposti: sps@akateeminen.com  
URL: <http://www.akateeminen.com>

**SVERIGE**

**BTJ AB**

Traktorvägen 11  
S-221 82 Lund  
Tlf. (46-46) 18 00 00  
Fax (46-46) 37 99 47  
E-post: btjeu-pub@btj.se  
URL: <http://www.btj.se>

**UNITED KINGDOM**

**The Stationery Office Ltd**

Orders Department  
PO Box 276  
London SW8 5DT  
Tel. (44-171) 870 60 05-522  
Fax (44-171) 870 60 05-533  
E-mail: book.orders@theso.co.uk  
URL: <http://www.tsionline.co.uk>

**ÍSLAND**

Bokabud Larusar Blöndal  
Skólavörðustíg, 2  
IS-102 Reykjavík  
Tel. (354) 552 55 40  
Fax (354) 552 55 60  
E-mail: bokabud@simnet.is

**NORGE**

**Swets Norge AS**

Østenjoveien 18  
Boks 6512 Elterstad  
N-0606 Oslo  
Tel. (47-22) 97 45 00  
Fax (47-22) 97 45 45  
E-mail: kyterlid@swets.no

**SCHWEIZ/SUISSE/SVIZZERA**

**Euro Info Center Schweiz**

c/o OSEC  
Stampfenbachstraße 85  
PF 492  
CH-8035 Zürich  
Tel. (41-1) 365 53 15  
Fax (41-1) 365 54 11  
E-mail: eics@osec.ch  
URL: <http://www.osec.ch/eics>

**BAŁGARIJA**

Europress Euromedia Ltd  
59, blvd Vitosha  
BG-1000 Sofia  
Tel. (359-2) 980 37 66  
Fax (359-2) 980 42 30  
E-mail: Milena@mbox.cit.bg

**ČESKÁ REPUBLIKA**

**ÚSIS**

NIS-prodejna  
Havelkova 22  
CZ-130 00 Praha 3  
Tel. (420-2) 24 23 14 86  
Fax (420-2) 24 23 11 14  
E-mail: voldanova@usiscr.cz  
URL: <http://usiscr.cz>

**CYPRUS**

Cyprus Chamber of Commerce  
and Industry  
PO Box 1455  
CY-1509 Nicosia  
Tel. (357-2) 66 95 00  
Fax (357-2) 66 10 44  
E-mail: demetrap@ccci.org.cy

**ESTI**

**Eesti Kaubandus-Tööstuskoda**

(Estonian Chamber of Commerce and Industry)  
Toom-Kooli 17  
EE-0001 Tallinn  
Tel. (372) 646 02 44  
Fax (372) 646 02 45  
E-mail: einfo@koda.ee  
URL: <http://www.koda.ee>

**HRVATSKA**

**Mediatrade Ltd**

Pavla Hatza 1  
HR-10000 Zagreb  
Tel. (385-1) 481 94 11  
Fax (385-1) 481 94 11

**MAGYARORSZÁG**

**Euro Info Service**

Hungexpo Európa Ház  
PO Box 44  
H-1441 Budapest  
Tel. (36-1) 264 82 70  
Fax (36-1) 264 82 75  
E-mail: euroinfo@euroinfo.hu  
URL: <http://www.euroinfo.hu>

**MALTA**

**Miller Distributors Ltd**

Malta International Airport  
PO Box 25  
Luqa LOQ 05  
Tel. (356) 66 44 88  
Fax (356) 67 67 99  
E-mail: gwirth@usa.net

**POLSKA**

**Ars Polona**

Krakowskie Przedmieście 7  
Skr. pocztowa 1001  
PL-00-950 Warszawa  
Tel. (48-22) 826 12 01  
Fax (48-22) 826 62 40  
E-mail: books119@arspolona.com.pl

**ROMÂNIA**

**Euromedia**

Strada Franceza Nr 44 sector 3  
RO-70749 Bucuresti  
Tel. (40-1) 315 44 03  
Fax (40-1) 315 44 03  
E-mail: mnedelciu@pcnet.pcnet.ro

**ROSSIYA**

**CCEC**

60-letiya Oktyabrya Av. 9  
117312 Moscow  
Tel. (7-095) 135 52 27  
Fax (7-095) 135 52 27

**SLOVAKIA**

**Centrum VTI SR**

Nám. Slobody, 19  
SK-81223 Bratislava  
Tel. (421-2) 54 41 83 64  
Fax (421-2) 54 41 83 64  
E-mail: europ@fb1.slk.stuba.sk  
URL: <http://www.slk.stuba.sk>

**SLOVENIJA**

**Gospodarski Vestnik**

Dunajska cesta 5  
SLO-1000 Ljubljana  
Tel. (386) 613 09 16 40  
Fax (386) 613 09 16 45  
E-mail: europ@gvestnik.si  
URL: <http://www.gvestnik.si>

**TÜRKIYE**

**Dünya Infotel AS**

100, Yil Mahallesi 34440  
TR-80050 Bağcılar-İstanbul  
Tel. (90-212) 629 46 89  
Fax (90-212) 629 46 27  
E-mail: infotel@dunya-gazete.com.tr

**AUSTRALIA**

**Hunter Publications**

PO Box 404  
3067 Abbotsford, Victoria  
Tel. (61-3) 94 17 53 61  
Fax (61-3) 94 19 71 54  
E-mail: jdavies@ozemail.com.au

**CANADA**

**Les éditions La Liberté Inc.**

3020, chemin Sainte-Foy  
G1X 3V6 Sainte-Foy, Québec  
Tel. (1-418) 658 37 63  
Fax (1-800) 567 54 49  
E-mail: liberté@mediom.qc.ca

**Renouf Publishing Co. Ltd**

5369 Chemin Canotée Road Unit 1  
K1J 9J3 Ottawa, Ontario  
Tel. (1-613) 745 26 65  
Fax (1-613) 745 76 60  
E-mail: order.dept@renoufbooks.com  
URL: <http://www.renoufbooks.com>

**EGYPT**

**The Middle East Observer**

41 Sherif Street  
Cairo  
Tel. (20-2) 392 69 19  
Fax (20-2) 393 97 32  
E-mail: inquiry@meobserver.com  
URL: <http://www.meobserver.com>

**INDIA**

**EBIC India**

3rd Floor, Y. B. Chavan Centre  
Gen. J. Bhosale Marg.  
400 021 Mumbai  
Tel. (91-22) 282 60 64  
Fax (91-22) 285 45 64  
E-mail: ebic@giabsm01.vsnl.net.in  
URL: <http://www.ebicindia.com>

**JAPAN**

**PSI-Japan**

Asahi Sanbancho Plaza #206  
7-1 Sanbancho, Chiyoda-ku  
Tokyo 102  
Tel. (81-3) 32 34 69 21  
Fax (81-3) 32 34 69 15  
E-mail: books@psi-japan.co.jp  
URL: <http://www.psi-japan.co.jp>

**MALAYSIA**

**EBIC Malaysia**

Level 7, Wisma Hong Leong  
18 Jalan Perak  
50450 Kuala Lumpur  
Tel. (60-3) 21 62 62 98  
Fax (60-3) 21 62 61 98  
E-mail: ebic-kl@mol.net.my

**MÉXICO**

**Mundi Prensa Mexico, SA de CV**

Río Pánuco No 141  
Colonia Cuauhtémoc  
MX-06500 Mexico, DF  
Tel. (52-5) 533 56 58  
Fax (52-5) 514 67 99  
E-mail: 101545.2361@compuserve.com

**PHILIPPINES**

**EBIC Philippines**

19th Floor, PS Bank Tower  
Sen. Gil J. Puyat Ave. cor. Tindala St.  
Makati City  
Metro Manila  
Tel. (63-2) 759 66 80  
Fax (63-2) 759 66 90  
E-mail: eccpcom@globe.com.ph  
URL: <http://www.eccp.com>

**SOUTH AFRICA**

**Eurochamber of Commerce in South Africa**

PO Box 781738  
2146 Sandton  
Tel. (27-11) 884 39 52  
Fax (27-11) 883 55 73  
E-mail: info@eurochamber.co.za

**SOUTH KOREA**

**The European Union Chamber  
of Commerce in Korea**

5th Fl, The Shilla Hotel  
202, Jangchung-dong 2 Ga, Chung-ku  
100-392 Seoul  
Tel. (82-2) 22 53-5631/4  
Fax (82-2) 22 53-5635/6  
E-mail: eucck@eucc.org  
URL: <http://www.eucc.org>

**SRI LANKA**

**EBIC Sri Lanka**

Trans Asia Hotel  
115 Sir chittampalam  
A. Gardiner Mawatha  
Colombo 2  
Tel. (94-1) 074 71 50 78  
Fax (94-1) 44 87 79  
E-mail: ebicsl@itmin.com

**THAILAND**

**EBIC Thailand**

29 Vanissa Building, 8th Floor  
Soi Chidrom  
Ploenchit  
10330 Bangkok  
Tel. (66-2) 655 06 27  
Fax (66-2) 655 06 28  
E-mail: ebicbkk@ksc15.th.com  
URL: <http://www.ebicbkk.org>

**UNITED STATES OF AMERICA**

**Bernan Associates**

4611-F Assembly Drive  
Lanham MD20706  
Tel. (1-800) 274 44 47 (toll free telephone)  
Fax (1-800) 865 34 50 (toll free fax)  
E-mail: query@bernan.com  
URL: <http://www.bernan.com>

**ANDERE LÄNDER/OTHER COUNTRIES/  
AUTRES PAYS**

**Bitte wenden Sie sich an ein Büro Ihrer  
Wahl/ Please contact the sales office  
of your choice/ Veuillez vous adresser  
au bureau de vente de votre choix**

**Office for Official Publications  
of the European Communities**

2, rue Mercier  
L-2985 Luxembourg  
Tel. (352) 29 29-42455  
Fax (352) 29 29-42758  
E-mail: info.info@cec.eu.int  
URL: <http://www.cec.eu.int>